Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

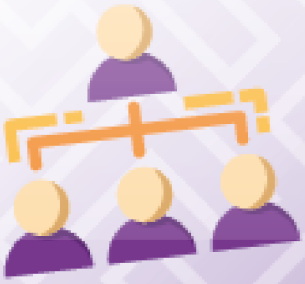
I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

CTIC8AG00P

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13175** del **15/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2025** con delibera n. 7/5*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
7 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
10 Risorse professionali

Le scelte strategiche

13 Aspetti generali
15 Priorità desunte dal RAV
17 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
19 Piano di miglioramento
31 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

35 Aspetti generali
37 Traguardi attesi in uscita
40 Insegnamenti e quadri orario
43 Curricolo di Istituto
69 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
76 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
86 Moduli di orientamento formativo
100 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
113 Attività previste in relazione al PNSD
114 Valutazione degli apprendimenti
118 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

127 Aspetti generali
129 Modello organizzativo
137 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
140 Reti e Convenzioni attivate
147 Piano di formazione del personale docente
151 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola come "... centro di promozione culturale, sociale, civile ..." ha il compito prioritario di educare al rispetto di sé e degli altri, di favorire l'esperienza costruttiva della legalità e l'esercizio della coscienza civica dei futuri cittadini.

L'Istituto Comprensivo "Padre Santo Di Guardo – Quasimodo" è situato nell'estrema periferia nord di Catania, in un contesto territoriale complesso, caratterizzato da fragilità socio-economiche diffuse e da una limitata presenza di servizi e spazi di aggregazione. Il quartiere di San Giovanni Galermo, in cui la scuola è radicata, è segnato da fenomeni di disoccupazione, sottoccupazione e, in alcuni casi, da un clima di sfiducia verso le Istituzioni. Questi elementi hanno influenzato in modo significativo le scelte educative e organizzative dell'Istituto, imponendo un costante lavoro di adattamento delle strategie per garantire a tutti gli alunni e le alunne il diritto all'apprendimento e alla crescita personale.

L'eterogeneità del tessuto sociale si riflette direttamente nelle classi, dove convivono alunni ed alunne con necessità educative differenti, spesso in situazioni di svantaggio culturale. La forte presenza di alunni ed alunne con disabilità e altri bisogni educativi speciali ha richiesto una diffusa personalizzazione della didattica e una differenziazione continua dei percorsi, con un impatto significativo sulla gestione delle risorse professionali. Allo stesso tempo, la mancanza di un adeguato supporto familiare allo studio – legata a fragilità culturali e sociali – rende necessario un maggiore impegno da parte del personale scolastico nel sostenere gli apprendimenti di base e il benessere scolastico.

Le ripercussioni socioeconomiche della pandemia hanno ulteriormente ampliato i divari già esistenti, incidendo sulla continuità scolastica e sugli stili di vita dei minori. L'assenza di spazi educativi extrascolastici ha aumentato il rischio di dispersione e di abbandono, rendendo evidente la necessità di potenziare le attività integrative e laboratoriali anche in orario extra-curricolare. Tuttavia, la carenza di risorse economiche stabili non sempre permette di estendere in modo continuativo l'offerta pomeridiana.

In questo scenario, la scuola ha scelto di valorizzare in modo strategico il ruolo della comunità educante e la collaborazione con il territorio. La ROQ – Rete Operativa di Quartiere – creata diversi anni fa si è confermata uno strumento fondamentale per ampliare le opportunità formative, promuovere iniziative culturali e rafforzare il senso di appartenenza della popolazione scolastica. La nascita della Comunità Educante con diversi partner territoriali ma anche nazionali ha contribuito a rafforzare il sentimento comune di presa in carico dell'educazione dei minori. Le attività condivise

con associazioni, enti del Terzo Settore e Municipalità hanno sostenuto la progettualità dell'Istituto, contribuendo, soprattutto grazie ai finanziamenti europei e regionali, a proporre laboratori, percorsi di sostegno educativo e occasioni di incontro rivolti a studenti, famiglie e abitanti del quartiere.

La progettualità rivolta verso il sostegno e la diffusione della pace, che ha comportato anche l'assegnazione del titolo di prima scuola Ambasciata della pace di Italia, contribuisce a diffondere modalità didattiche innovative, come quella del service learning, e a realizzare attività orientanti capaci di rendere evidenti le potenzialità e i talenti degli alunni e delle alunne.

In sintesi, il contesto territoriale e sociale rappresentano sia una sfida sia una risorsa: da un lato richiede interventi mirati, flessibilità organizzativa e un intenso impegno professionale; dall'altro favorisce la crescita della scuola come centro di promozione culturale, civile e sociale, rafforzando il ruolo della comunità scolastica nella costruzione di percorsi educativi inclusivi e condivisi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CTIC8AG00P
Indirizzo	VIA S. VITALE 22 CATANIA 95123 CATANIA
Telefono	0957440026
Email	CTIC8AG00P@istruzione.it
Pec	ctic8ag00p@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.diguardoquasimodo.edu.it

Plessi

SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CTAA8AG01G
Indirizzo	VIA S. VITALE 20 CATANIA 95123 CATANIA

CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AG01R
Indirizzo	VIA SAN MATTEO SN CATANIA 95123 CATANIA
Numero Classi	8

Totale Alunni	148

CD P.S.DI GUARDO CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CTEE8AG02T
Indirizzo	VIA S.VITALE 22 CATANIA 95123 CATANIA
Numero Classi	11
Totale Alunni	196

SMS S.QUASIMODO - CATANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CTMM8AG01Q
Indirizzo	VIA A. D'AGATA,16 FRAZ. SAN GIOVANNI GALERMO 95123 CATANIA
Numero Classi	14
Totale Alunni	207

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo è costituito da:

- Scuola dell'infanzia (plesso di via Stefano Vitale 20): strutturata su un unico piano, dispone di aule ampie e luminose, complete di servizi igienici propri, refettorio, cucina, aula per le attività aggiuntive, aula lettura Nati per Leggere; negli spazi esterni è allestito un piccolo parco giochi completato da un cortile didattico.

- Scuola primaria (plesso di via Stefano Vitale 22 e plesso di via San Matteo sn): strutturata su due piani, circondata da vasti spazi esterni adibiti in parte a verde, dispone di aule ampie e luminose (tutte dotate di pannelli interattivi), servizi igienici propri (di cui due riservati agli alunni disabili, in

conformità con la legge sull'abbattimento delle barriere architettoniche), un ascensore per consentire l'accesso a persone in difficoltà motorie, scale esterne di emergenza, aula magna, biblioteca, ampia palestra, diversi laboratori (linguistico, scientifico, multimediale, robotica) con dotazioni tecnologiche (schermi interattivi e computer), sala mensa, infermeria; inoltre, 4 aule al piano terra sono state adibite a laboratori, di cui 1 multifunzionale (robotica e informatica). Nel plesso San Matteo è presente un ampio salone adibito a biblioteca open space e ad ambiente di lettura interattiva, un laboratorio musicale e diversi ambienti laboratoriali.

- Scuola Secondaria di I grado (plesso A. D'Agata 16): strutturata su tre piani, circondata

da vasti spazi adibiti in parte a verde, dotata di ampie e comode aule (dotate di pannelli interattivi), di nuovi laboratori operativi (scientifico, multimediale, musicale, linguistico, di robotica educativa e newsroom) con dotazioni tecnologiche (pannelli interattivi e computer), sala conferenze, teatro, biblioteca, aula di musicoterapia, aula di lingue straniere, sala docenti, ampia palestra interna con tribune, ampie aree esterne attrezzate per le attività sportive, scale esterne di emergenza, infermeria. L'edificio è facilmente accessibile ai portatori di disabilità/inabilità motorie (permanenti o transitorie), grazie alla presenza di adeguate rampe d'accesso, ascensore di collegamento tra i piani, servizi igienici attrezzati.

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica.

In questo contesto svolgono un ruolo fondamentale sia le aule di tipo tradizionale, che sono arricchite da strumentazioni tecnologiche (schermi interattivi, laptop, netbook, tablet), sia gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione ed arricchiti da strumentazioni specifiche a seconda dello scopo cui sono destinati.

Le aule laboratoriali diventano il luogo privilegiato per lo scambio educativo formativo tra alunni e alunne anche di classi diverse e per l'approfondimento dei contenuti disciplinari e degli argomenti trasversali.

Grazie ai fondi europei (PON FESR e PNRR) la scuola ha potuto implementare le proprie dotazioni tecnologiche, scientifiche e il patrimonio librario.

Grazie ai fondi europei (PON FESR e PNRR) la scuola ha potuto implementare le proprie dotazioni tecnologiche, scientifiche e il patrimonio librario

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	2
	Newsroom	1
	Robotica	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2

Robot educativi e visori per la realtà virtuale	60

Approfondimento

La Scuola è dotata di adeguata struttura edilizia in tutti i plessi, non ci sono barriere architettoniche (ad eccezione di quelle presenti nel plesso San Matteo) e tutte le norme sulla sicurezza vengono rispettate dall'intero personale scolastico e dalla Dirigente scolastica. Il mancato funzionamento degli ascensori, nonostante i continui solleciti all'ente competente, limitano tuttavia gli spostamenti tra i diversi piani nella sede centrale e nel plesso "Quasimodo".

Tutte le sedi sono facilmente raggiungibili dalla popolazione scolastica e sono dotate di laboratori con diverse funzionalità (informatica, scientifica, linguistica, teatrale, musicale). Nel la sede C entrale e nel plesso della Scuola Secondaria di I grado sono presenti palestre spaziose di cui usufruiscono anche gli alunni dell'infanzia e che sono utilizzate anche per attività di ampliamento dell'offerta formativa in accordo con associazioni sportive e per la realizzazione di manifestazioni sportive (e non solo) rivolte anche agli alunni e alunne di altre scuole. Nonostante la mancanza di risorse economiche, la scuola assicura a tutti gli alunni e le alunne almeno un'attività di ampliamento formativo utilizzando le ore del personale docente assegnato sul potenziamento. Per poter garantire l'attuazione dei progetti e sopperire all'esiguità delle risorse economiche la scuola collabora con il Comune di appartenenza e la Municipalità e aderisce ad attività progettuali con altre scuole in rete.

L'approvazione di diversi progetti cofinanziati con i fondi ministeriali e/o europei contribuisce ad ampliare l'offerta formativa rivolta ad alunni, alunne e genitori e ad aumentare la dotazione strumentale presente nella scuola.

In tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado sono presenti Digital Board di ultima generazione. Grazie alla strumentazione acquistata con Edugreen , nella scuola primaria è stato strutturato uno spazio per la coltivazione e lo sviluppo delle competenze scientifiche e la secondaria di I grado è stata dotata di tutto il necessario per la coltivazione idroponica in serra. Grazie ai fondi del PNRR è stata implementata la dotazione tecnologica per creare ambienti a disposizione di intere fasce di classe o in ambienti comuni per consentire attività di tipo laboratoriale ed immersivo. Tra la dotazione acquistata vi sono stampanti 3d, robot educativi, visori, tastiere e software per l'apprendimento musicale.

La maggior parte delle risorse finanziarie provengono dai finanziamenti regionali, statali ed europei,

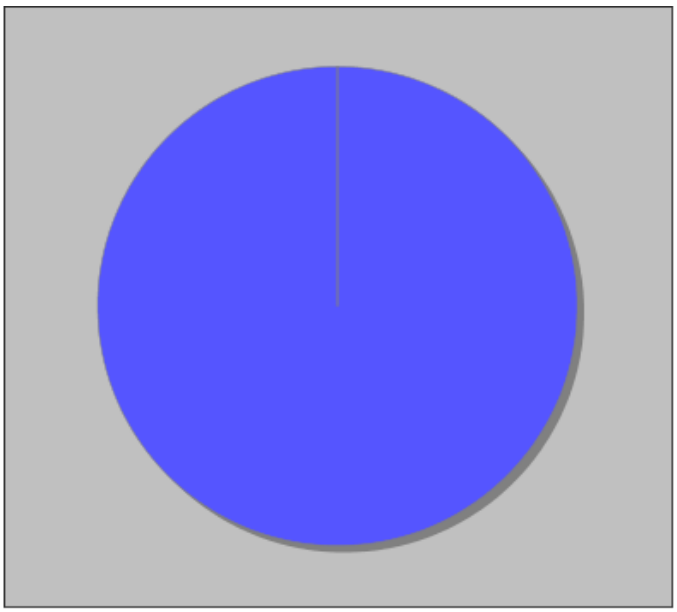
ma questi fondi non sono sempre costanti. La mancanza di certezza di questi fondi non sempre consente la programmazione di attività in tempi congrui. La certezza di finanziamenti costanti consentirebbe la possibilità per la scuola di aumentare le opportunità del life long learning nel quartiere.

Risorse professionali

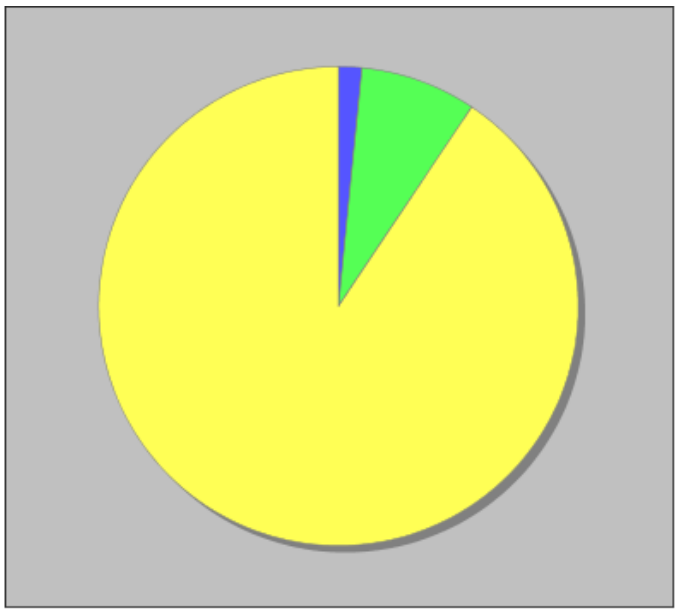
Docenti	92
Personale ATA	27

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Attualmente l’83% del personale ATA e circa il 70% del personale docente è in servizio con contratto a tempo indeterminato, a conferma di una stabilità strutturale che continua a rappresentare un punto di forza per l’istituto.

Nel dettaglio:

- Scuola dell'infanzia: 22 docenti, di cui 11 a tempo indeterminato (50%)
- Scuola primaria: 51 docenti, di cui 31 a tempo indeterminato (circa 60,8%)
- Scuola secondaria di primo grado: 44 docenti, di cui 41 a tempo indeterminato (93,2%). Si segnala che una docente di ruolo è attualmente in distacco universitario per il completamento del triennio di dottorato.
- Personale ATA: 27 unità, di cui 23 a tempo indeterminato (85,2%)

Complessivamente, su 117 docenti totali, 83 risultano a tempo indeterminato, pari al 70,94% del corpo docente.

Oltre il 64% del personale docente e circa l'85% del personale ATA è in servizio presso l'Istituto da oltre cinque anni, a testimonianza della continuità professionale garantita sin dalla nascita del comprensivo. Questa stabilità ha consolidato nel tempo rapporti proficui e costruttivi con il territorio e ha favorito una relazione educativa privilegiata con le famiglie.

La presenza stabile di docenti di sostegno nella scuola primaria e secondaria continua a garantire continuità didattica per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Questo istituto promuove e favorisce la formazione del proprio personale. Grazie ai fondi provenienti dal D.M. 65/23 e D.M. 66/23 il personale scolastico si è formato sia sulle competenze linguistiche che su percorsi di transizione digitale Grazie ad accordi di rete con diverse scuole, in alcuni dei quali questa scuola è capofila, si effettuano interventi di formazione per aumentare le conoscenze e le competenze del personale sui temi dell'intercultura, dell'educazione alla pace e dell'inclusione. Grazie ai finanziamenti Erasmus+ si sono attuate attività formative che hanno coinvolto il personale docente e ATA attraverso la partecipazione a jobshadowing.

Nello specifico:

- Più dell'85% dei docenti ha partecipato a corsi di aggiornamento su inclusione, BES e DSA,
- Oltre il 50% del corpo docente possiede certificazioni linguistiche o informatiche o ha seguito corsi su nuove tecnologie applicate alla didattica.

Grazie a una progettazione didattica condivisa e al supporto dell'organico del potenziamento, i docenti dei vari ordini di scuola collaborano in attività trasversali per favorire un passaggio graduale e sereno degli alunni da un ordine all'altro, in un'ottica di effettiva verticalità del curricolo.

La Dirigente scolastica, in servizio effettivo in questo istituto da nove anni, continua ad aggiornarsi professionalmente, possiede certificazioni linguistiche e coordina le attività educative e formative dell'istituto in linea con gli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa Triennale. Inoltre, essendo stata in precedenza docente dello stesso e risiedendo nel Quartiere, possiede una conoscenza profonda

A seguito del pensionamento del DSGA nell'anno scolastico 2024/2025, ha assunto regolarmente servizio, per il nuovo anno scolastico, la nuova DSGA incaricata

Aspetti generali

LA NOSTRA VISION

Per l'Istituto Comprensivo Statale "P. S. Di Guardo-Quasimodo" la scuola è:

- una comunità educante dove grazie al curricolo implicito fatto di risorse umane e professionali, spazi, tempi, modalità organizzative, metodologie e strategie educative, si impara facendo e si fa esperienza delle regole di convivenza civile;
- un luogo in cui si promuove il benessere integrale dell'alunno e dell'alunna e si forma la persona sul piano cognitivo, culturale e relazionale così da poter affrontare positivamente gli scenari sociali e professionali che mutano in continuazione;
- un'organizzazione tesa al raggiungimento del pieno successo formativo "di tutti e di ciascuno", mettendo in atto, in modo intenzionale e sistematico, strategie per prevenire il disagio giovanile e arginare la dispersione scolastica;
- un luogo dove c'è senso di appartenenza al territorio locale, nazionale, mondiale e si lavora assieme alle famiglie, agli Enti Locali, alle Associazioni e agli altri istituti scolastici per costruire il futuro dell'umanità;
- una Learning Organization, che utilizza in modo intenzionale i processi di apprendimento, al fine di conoscere sé stessa e le proprie potenzialità, progettando, monitorando, verificando e valutando le proprie azioni, in vista di un continuo sviluppo dell'organizzazione tutta.

LA NOSTRA MISSION

"Crescere insieme... guardando al futuro".

Il nostro istituto, consapevole dell'unicità di ogni individuo, si impegna a valorizzarla e a predisporre percorsi tesi a realizzare il diritto all'apprendimento e alla crescita educativa, promuovendo le potenzialità di ciascuna persona.

La nostra Mission si esplica attraverso le seguenti azioni:

- garantire il benessere e lo sviluppo armonico e integrale della persona ponendo alla base dell'azione educativa il rispetto e il bene comune per assicurare il successo formativo a tutti gli alunni e le alunne;
- promuovere l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali coinvolgendo attivamente studenti e territorio;
- garantire, in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e 2018, l'acquisizione di

abilità e conoscenze che consentano il raggiungimento dei traguardi formativi fissati nei tre ordini di scuola;
- realizzare una scuola comunità di apprendimento globale e continuo, dove gli alunni e le alunne si formano come persone sicura di sé, autonoma, creativa e responsabile delle proprie azioni;
- favorire attraverso scelte mirate un'esperienza costruttiva della legalità e l'esercizio della coscienza civica dei futuri cittadini;
- indirizzare gli alunni e le alunne a fare delle scelte consapevoli, orientandoli verso le loro inclinazioni e attitudini, anche, attraverso momenti di autovalutazione;
- lavorare insieme con le famiglie per il benessere dei nostri alunni e delle nostre alunne, conoscendo e aiutando i genitori nella gestione delle problematiche adolescenziali.

Nell'intento di creare una comunità educante, dove si impara facendo e si fa esperienza delle regole di convivenza civile, si promuove il benessere integrale degli alunni e delle alunne in modo da poter affrontare gli scenari sociali e professionali in maniera positiva e si lavora per favorire il successo formativo, arginare la dispersione scolastica e prevenire il disagio giovanile, il nostro istituto si confronta al suo interno e all'esterno per progettare, attuare, monitorare e verificare interventi che consentono di perseguire gli obiettivi formativi prioritari previsti dall'art. 1, c. 7 della L. 107/15.

Parte integrante della scuola è divenuto lo "sportello d'ascolto", realizzato grazie alla partecipazione a bandi nazionali assieme a Enti del Terzo Settore e a protocolli d'Intesa con l'Ente Locale. Si tratta di un servizio in cui, in modo stabile e continuativo, una psicologa e una pedagogista sono a disposizione della comunità scolastica, per garantire le condizioni di benessere psicologico, prevenire e trattare eventuali situazioni di disagio, di alunni, alunne, personale scolastico e famiglie, sia individuali che organizzativi. Nell'idea che per educare occorre la comunità, quello dello sportello d'ascolto rappresenta un servizio distintivo e strategico, per costruire una comunità scolastica improntata al benessere diffuso, in cui, peraltro, così, viene implementato e nutrito il senso di appartenenza alla Scuola, come istituzione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline e negli apprendimenti trasversali, per favorire lo sviluppo integrale della persona, la formazione di cittadini consapevoli e autonomi, dotati di pensiero critico e capaci di affrontare con responsabilità le sfide del futuro.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, allineandosi almeno alla media regionale. Contestualmente, si mira a diminuire il numero di alunni ammessi con votazioni insufficienti, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire di almeno 2 punti la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare di almeno 2 punti la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti

nazionali in italiano e matematica nel triennio.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: CRESCERE INSIEME: CONTINUITÀ, ORIENTAMENTO E BENESSERE

L'Istituto Comprensivo, in coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali e con le priorità definite dal RAV 2025–2028, riconosce la centralità della continuità educativa dai 3 ai 14 anni. La verticalità del curricolo e la sinergia tra infanzia, primaria e secondaria costituiscono elementi fondamentali per prevenire disagi, ridurre la dispersione, supportare i passaggi tra ordini di scuola e promuovere il successo formativo. Il percorso mira a rafforzare le connessioni educative e didattiche, sostenere gli alunni nelle fasi di transizione, coinvolgere le famiglie e attivare strategie precoci di prevenzione del disagio giovanile.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline e negli apprendimenti trasversali, per favorire lo sviluppo integrale della persona, la formazione di cittadini consapevoli e autonomi, dotati di pensiero critico e capaci di affrontare con responsabilità le sfide del futuro.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, allineandosi almeno alla media

regionale. Contestualmente, si mira a diminuire il numero di alunni ammessi con votazioni insufficienti, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre programmazioni per fasce di livello e percorsi educativi e didattici personalizzati.

Ambiente di apprendimento

Promuovere metodologie laboratoriali e potenziare le occasioni di lavoro cooperativo e collaborativo tra gli alunni, per favorire l'interazione e l'apprendimento attivo.

Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare più occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.

Inclusione e differenziazione

Promuovere l'inclusione scolastica e ridurre i divari negli apprendimenti, valorizzando le differenze individuali.

Aumentare la percentuale di alunni con bisogni educativi speciali che raggiungono adeguati livelli di competenza, migliorando la partecipazione e il benessere

scolastico.

Continuita' e orientamento

Promuovere le attività di continuità e orientamento al fine di individuare precocemente situazioni a rischio, prevenire il disagio giovanile e la dispersione scolastica, e sostenere il successo formativo di tutti gli alunni.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Rafforzare la collaborazione con le famiglie e il territorio per sostenere il successo scolastico degli studenti, promuovendo strategie comuni di supporto e recupero.

Attività prevista nel percorso: Conosciamoci per crescere

Obiettivo: Favorire il benessere, ridurre il disagio, migliorare l'accoglienza.

Azioni:

Descrizione dell'attività

- Osservazione sistematica degli alunni nei momenti di transizione.
- Incontri scuola–famiglia–servizi territoriali.
- Applicazione di protocolli di accoglienza condivisi.

Tempistica: annuale, conclusione 8/2028.

Attività	Descrizione	Destinatari	Soggetti	Tempistica	Risultati Attesi	Monitoraggio

	Operativa		Coinvolti			
Conosciamoci per crescere	Osservazioni sistematiche su clima di classe, accoglienza, adattamento	Infanzia, Primaria, Secondaria	Docenti, Dirigente, Famiglie	Annuale	Riduzione disagio, miglioramento ambienti e benessere	Monitoraggio iniziale/interm + monitoraggio continuità
Laboratori di continuità	Attività ponte tra ordini di scuola; visite e raccordi metodologici	Studenti 5 anni, classi V primaria, classi I secondaria	Team docenti di passaggio	Annuale	Migliore transizione; maggiore sicurezza negli alunni	Monitoraggio c continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Risultati attesi	• Risultati attesi: • Riduzione dei casi di disagio giovanile. • Incremento del numero di alunni che proseguono nel

percorso verticale dell'istituto.

Attività prevista nel percorso: Orientiamo per non perderci

Orientiamo per non perderci"

Obiettivo: Prevenire dispersione e abbandono; sostenere scelte consapevoli.
Azioni:

- Attività di orientamento interno ed esterno.
- Laboratori orientativi in continuità.
- Incontri con le famiglie sul progetto di vita.
  Tempistica: annuale, conclusione 8/2028.

Descrizione dell'attività	Attività	Descrizione Operativa	Destinatari	Soggetti Coinvolti	Tempistica	Risultati Attesi	Monito
	Orientiamo per non perderci	Sportello orientamento, laboratori attitudinali, incontri con famiglie	Classi IV-V primaria, classi II-III secondaria	Docenti, Tutor, Esperti esterni	Annuale	Meno non ammessi; maggiore adesione al consiglio orientativo	Monito iniziale + moni gradim
	Patti Educativi di Corresponsabilità	Incontri strutturati	Famiglie di alunni	Docenti, Dirigente	Annuale	Rafforzamento rapporto	Monito gradim

	scuola-famiglia per situazioni a rischio	fragili			scuola-famiglia	
Monitoraggio del benessere scolastico	Questionari, colloqui, osservazioni	Studenti, Famiglie	Docenti, FS Inclusione	Semestrale	Riduzione casi di disagio; clima più positivo	Monito gradim monito interm
Raccolta e analisi dati di continuità	Schede di passaggio, dossier competenze, osservazioni condivise	Tutti gli ordini	Funzioni strumentali, docenti	Annuale	Percorsi più coerenti e verticali	Monito continu monito compe

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2028
Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Risultati attesi	• Riduzione dei non ammessi. • Maggior adesione al consiglio orientativo. • Miglioramento delle competenze di livello intermedio.

Percorso n° 2: MIGLIORIAMOCI 2025: APPRENDIMENTI, PROVE COMUNI E SUCCESSO FORMATIVO

Il percorso è finalizzato all'innalzamento dei risultati scolastici, con particolare attenzione alle competenze linguistiche e logico-matematiche, alla luce dei dati interni e delle prove INVALSI. Attraverso prove comuni, interventi mirati di recupero e potenziamento, metodologie laboratoriali e un monitoraggio sistematico dei progressi, il percorso intende ridurre i livelli di apprendimento più bassi e aumentare il numero di studenti che raggiungono traguardi intermedi e avanzati. L'azione coordinata di dipartimenti, docenti e funzioni strumentali sostiene un miglioramento diffuso, equo e coerente con gli standard nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici nelle diverse discipline e negli apprendimenti trasversali, per favorire lo sviluppo integrale della persona, la formazione di cittadini consapevoli e autonomi, dotati di pensiero critico e capaci di affrontare con responsabilità le sfide del futuro.

Traguardo

Ridurre nel triennio il numero di studenti non ammessi alla classe successiva e agli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado, allineandosi almeno alla media

regionale. Contestualmente, si mira a diminuire il numero di alunni ammessi con votazioni insufficienti, sia nella scuola primaria che nella secondaria.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le difficoltà evidenziate nella comprensione dei testi di italiano e matematica al fine di migliorare i risultati conseguiti dalle classi II e V primaria e III della secondaria di I grado nelle prove SNV.

Traguardo

Diminuire di almeno 2 punti la percentuale di alunni nel livello 1 e 2 ed aumentare di almeno 2 punti la percentuale di alunni nel livello 3 e 4 sia per italiano che per matematica nel triennio. Aumentare la percentuale di classi in linea con i riferimenti nazionali in italiano e matematica nel triennio.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Predisporre programmazioni per fasce di livello e percorsi educativi e didattici personalizzati.

Realizzare interventi specifici per lo sviluppo degli apprendimenti linguistici e logico matematici.

Ambiente di apprendimento

Progettare percorsi didattici di lingua straniera.

Promuovere metodologie laboratoriali e potenziare le occasioni di lavoro cooperativo e collaborativo tra gli alunni, per favorire l'interazione e l'apprendimento attivo.

Rendere gli ambienti di apprendimento laboratoriali e realizzare più occasioni di attività collaborative e cooperative tra gli alunni.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Potenziare l'orientamento strategico e l'organizzazione scolastica attraverso una pianificazione condivisa e coerente con le priorità del PTOF, promuovendo una cultura del miglioramento continuo, il lavoro di team tra i docenti e un uso efficace delle risorse umane e strumentali.

Predisporre attivita' di supporto agli studenti in difficolta' negli apprendimenti linguistici e logico matematici e monitorare costantemente i risultati.

Attività prevista nel percorso: MiglioriAMOci 2025

- Realizzazione di prove comuni con griglie condivise.
- Analisi periodica dei dati e ri-calibrazione delle strategie.

Obiettivo: Ridurre i livelli più bassi e innalzare i risultati globali.
Azioni:

TAB. 2 – Attività, Operatività e Monitoraggio

Descrizione dell'attività	Attività	Descrizione Operativa	Destinatari	Soggetti Coinvolti	Tempistica	Risul
	Prove comuni di Italiano e Matematica	Realizzazione trimestrale di prove comuni con griglie condivise	Primaria e Secondaria	Dipartimenti disciplinari	Trimestrale	Omo class migli esiti
	Laboratori di recupero	Gruppi di livello; tutoring; recupero mirato	Alunni fragili	Docenti area linguistica e matematica	Annuale	Ridu livell
	Laboratori di potenziamento	Attività avanzate, gare, percorsi dedicati	Alunni meritevoli	Docenti curriculari	Annuale	Aum 3–4
	MiglioriAMOci 2025	Percorsi integrati per competenze linguistiche e matematiche	Tutti gli alunni	Docenti di italiano/matematica	Annuale	Raffo comp esse
	Analisi dati INVALSI	Analisi classi e confronto con dati nazionali/regionali	Docenti	FS Valutazione, Dipartimenti	Semestrale	Strat mira calib
	Rimodulazione	Attivazione fasce orarie	Tutti gli	Dirigente, Docenti	Annuale	Appr

tempo scuola	flessibili (recupero/potenziamento)	alunni			pers
Percorsi di supporto specifico	Interventi mirati su lettura, comprensione, calcolo, problem solving	Alunni in difficoltà	Docenti, FS Inclusione	Annuale	Migli comp chiav
Simulazioni INVALSI	Prove allenamento digitali e cartacee	Classi II e V primaria, III secondaria	Docenti di classe	2 volte/anno	Prep più e

Destinatari	Studenti	
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti	
	Studenti	
Risultati attesi	Riduzione livelli più bassi (1–2)	• Diminuzione almeno 2 punti percentuali annui di alunni nei livelli 1–2 INVALSI. • Riduzione 10% degli alunni con difficoltà significative in lettura, comprensione e calcolo.
	Aumento livelli intermedi e avanzati (3–4)	• Incremento almeno 2 punti percentuali annui

di alunni nei livelli 3–4 INVALSI.
• Aumento 5–10% degli alunni che partecipano e completano laboratori di potenziamento.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro istituto si caratterizza per un'attenzione specifica alle pratiche di insegnamento, per l'uso di strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica e per gli ambienti di apprendimento inclusivi, in cui i docenti si impegnano attraverso la ricerca-azione, la formazione, l'aggiornamento e l'autoaggiornamento a ricercare metodi e strategie didattiche più adeguate per garantire l'individualizzazione e la personalizzazione del percorso educativo e didattico. Tutto ciò consente di promuovere l'apprendimento degli alunni e delle alunne come processo attivo, che implichi una loro attività di elaborazione e di costruzione delle conoscenze.

In particolare nella scuola dell'infanzia si privilegiano i momenti di apprendimento tramite:

- l'esperienza, processo che consente di apprendere forme sempre più elaborate e consapevoli;
- il gioco (strutturato, per imitazione, di ruolo), attività fondamentale attraverso cui i bambini e le bambine vivono, si raccontano, interpretano in modo creativo le esperienze personali e sociali;

Nella scuola primaria e secondaria di I grado si privilegiano momenti di apprendimento tramite una didattica di tipo laboratoriale, improntata all'operatività e ad una migliore interazione tra docenti e alunni e alunne tramite:

- uso di materiali che stimolino il "fare";
- gestione di tempi più distesi;
- creazione di situazioni diverse e motivanti per gli alunni e le alunne;
- uso di linguaggi vari (soprattutto quello multimediale e tecnologico) integrati tra loro.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Uso di piattaforme educative, di programmi multimediali per la realizzazione di presentazioni e di verifiche interattive, del coding e della robotica educativa.

Si intende approfondire le pratiche di insegnamento e apprendimento che contribuiscono a migliorare l'atteggiamento complessivo di alunni e alunne sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

In particolare, considerato che tutte le classi sono dotate di pannelli multimediali e di connessione a internet e vista la presenza di laboratori informatici e multimediali e di strumentazione tecnologica specifica (tablet, laptop, robot educativi), si intende migliorare e diffondere a tutte le classi l'uso di:

- piattaforme educative;
- programmi per realizzare oggetti di apprendimento immersivi e interattivi, bacheche virtuali;
- programmi per verifiche interattive.

CONTENUTI E CURRICOLI

Si intende approfondire i contenuti e i curricoli con attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario curriculare ed extracurriculare che contribuiscano, anche attraverso l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, a migliorare l'atteggiamento complessivo di alunni e alunne sia rispetto all'apprendimento sia rispetto allo studio delle discipline.

In particolare, considerando le professionalità esistenti all'interno dell'istituto, la dotazione tecnologica e strumentale, il percorso di approfondimento delle competenze linguistiche e logico-matematiche, il curricolo di cittadinanza deliberato dal Collegio dei docenti, si intende approfondire tre tipologie di contenuti presenti nel nostro curricolo all'interno di ambienti di apprendimento a loro dedicati e con la partecipazione a concorsi, gare e competizioni provenienti dall'esterno:

- linguistici: approfondimento della lingua madre e delle lingue straniere attraverso attività di lettura e scrittura creativa e di conversazione in lingua straniera anche al fine di acquisire certificazioni linguistiche;
- logico-matematici scientifici: approfondimento dei curricoli di matematica, scienze, tecnologia attraverso attività esperienziali all'interno dei laboratori scientifici, sviluppo del pensiero computazionale, uso della realtà aumentata e della robotica educativa;
- artistico-espressivi: approfondimento dei curricoli artistico-visuale ed espressivo-teatrale, di sport e musica (strumenti musicali e performance vocali), attraverso la partecipazione, in piccoli e/o grandi gruppi classi.

Si intende inoltre mettere a sistema il curricolo scolastico per il potenziamento delle competenze digitali e il contrasto al cyberbullismo prodotto dalla comunità di pratica realizzata grazie al DM 66.

Allegato:

Curricolo cittadinanza digitale e contrasto cyberbullismo.pdf

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Si intende aumentare la frequenza di alunni e alunne, migliorare e implementare gli spazi innovativi già esistenti attraverso:

- il miglioramento delle "aule aumentate dalla tecnologia" per una visione “leggera” ed economicamente sostenibile della classe digitale (prassi già in uso in diverse classi della scuola primaria e in quasi tutte le classi della scuola secondaria di I grado). Si intende rendere migliorare le aule tradizionali con dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti multimediali, al fine di realizzare un’integrazione quotidiana del digitale nella didattica, un’interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento anche in collegamento wired e wireless;
- il miglioramento degli "spazi alternativi per l'apprendimento" all'interno di spazi più grandi delle aule, con arredi e tecnologie che favoriscano la flessibilità del setting, ovvero, che consentano la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con la dinamicità dell'attività didattica: gruppo classe, piccoli gruppi, classi parallele e/o verticali, plenarie. Questi spazi

oltre ad essere usati da alunni e alunne serviranno anche per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico e diverranno un presidio per il territorio ;

- il miglioramento degli "atelier creativi e laboratori per le competenze chiave" all'interno dei quali gli alunni e le alunne possono usare strumentazione tecnologica per sperimentare il pensiero computazionale e la robotica educativa, creare manufatti e realizzare video per raccontare (tramite la tecnica del digital-storytelling) il processo del proprio apprendimento.

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

Per la nostra scuola è fondamentale, il raccordo educativo tra i diversi ordini al fine di programmare un percorso didattico articolato, organico e significativo, in cui l'allievo apprende attraverso il saper fare e il saper essere, che tiene conto delle diverse metodologie didattiche e del vissuto di ogni allievo. Le attività comuni previste sono Accoglienza, educazione alla Lettura, educazione alla pace, miglioramento competenze multilinguistiche anche attraverso la partecipazione alle attività promosse da Erasmus+, miglioramento competenze logico-matematiche, scientifiche e digitali anche attraverso Coding, Giornata del P greco, Robotica, partecipazione a gare e concorsi matematici, parità di Genere e contrasto agli steriotipi.

Altre attività sono diversificate per i vari ordini e favoriscono un migliore apprendimento globale e il successo formativo.

Il nostro istituto partecipa a diverse proposte provenienti dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, ma anche dal territorio e dall'Europa. Tra le attività progettuali a cui partecipiamo vi sono:

- Progetto Living Peace International;
- Erasmus +;
- Frutta nelle scuole;
- Latte nelle scuole;
- Giochi Matematici del Mediterraneo;
- Generazioni connesse;
- Programma il futuro;
- L'ora del codice;
- Io leggo perché;
- Maggio dei libri;
- Scuola Attiva Kids;
- Scuola Attiva Kids Junior;
- Special Olympics Game;
- Pallavolando.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO	CTAA8AG01G

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO	CTEE8AG01R
CD P.S.DI GUARDO CATANIA	CTEE8AG02T

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS S.QUASIMODO - CATANIA	CTMM8AG01Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad

affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro istituto, in conformità agli obiettivi di processo e ai traguardi di risultato indicati nel RAV, privilegia fin dalla scuola dell'infanzia:

- una metodologia didattica orientata alla qualità dell'apprendimento degli alunni e delle alunne e non ad una semplice sequenza di contenuti disciplinari da apprendere;
- attività strutturate che vedono gli alunni e le alunne protagonisti del suo processo di apprendimento e che possiedono come obiettivo condiviso quello di sviluppare in loro le competenze chiave e di cittadinanza per esercitare il ruolo di cittadini in senso pieno e attivo; momenti di aggiornamento, confronto e condivisione tra docenti di ordini diverso per ragionare e lavorare assieme sul curricolo di istituto e sulle azioni da intraprendere per favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile.

Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO CTAA8AG01G

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO CTEE8AG01R

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CD P.S.DI GUARDO CATANIA CTEE8AG02T

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS S.QUASIMODO - CATANIA CTMM8AG01Q

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il nostro istituto ha sviluppato un curricolo di educazione civica a partire dalla scuola dell'infanzia per promuovere la conoscenza e lo sviluppo di competenze che li aiutino a diventare dei cittadini e delle cittadine consapevoli e attivi, capaci di migliorare il proprio futuro e quello della società in cui vivano, attenti alla promozione della pace e della solidarietà. Per raggiungere tale traguardo l'insegnamento dell'educazione civica è sviluppato un monte orario minimo di 33 ore annuali ed è anche attuato grazie alle Unità di Apprendimento che si svolgono annualmente.

Allegati:

Curricolo Verticale di Educazione Civica.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Se nella scuola dell'autonomia la collegialità e il lavoro in équipe assumono un peso determinante, in un Istituto Comprensivo è fondamentale ai fini di una continuità verticale il raccordo educativo didattico tra i diversi ordini di scuola per poter programmare un percorso didattico articolato, organico e significativo. Nella progettazione del nostro curricolo di Istituto è di particolare rilevanza la continuità orizzontale sia tra i docenti che operano nelle stesse classi sia con il contesto familiare e territoriale, in quanto è fondamentale prendere in considerazione la corresponsabilità della famiglia e l'influenza che le diverse agenzie educative hanno nella crescita e sviluppo dei nostri allievi. Il raccordo e la condivisione divengono quindi condizioni imprescindibili per il successo formativo degli allievi. Il curricolo strutturato dal nostro istituto si presenta come un percorso in continuità tra i tre ordini (Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), un percorso in cui l'allievo apprende attraverso il sapere, il fare e l'essere; un curricolo basato su un apprendimento-insegnamento che tiene conto delle diverse metodologie didattiche, del vissuto di ogni alunno ed ogni alunna, del proprio bagaglio culturale, delle abilità e competenze sviluppate. Partendo da questa premessa, diventa fondamentale premessa elaborare dei piani di programmazione relativi ai vari campi di esperienza/discipline dei tre ordini tenendo conto dei traguardi per il raggiungimento delle otto competenze chiave.

Allegato:

Curricolo verticale_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione

civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell’apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l’obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell’insegnamento trasversale dell’educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano

Tematiche affrontate / attività previste

IO E IL MIO BENESSERE (PSICO-FISICO)

Competenze in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri
- Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Porre domande pertinenti
- Acquisire la capacità di autovalutarsi
- Esprimere le proprie emozioni e i propri stati di malessere/benessere psico-fisico e comprendere gli stati d'animo altrui
- Portare a termine un compito assegnato

Obiettivo di apprendimento 2

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

IO STO BENE CON GLI ALTRI

Competenze in materia di cittadinanza

- Intervenire in modo adeguato in una conversazione
- Mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale
- Conoscere e rispettare le regole nei diversi ambienti di vita quotidiana

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

Organizzare semplici informazioni (ordinare, confrontare, collegare)

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

NOI: CITTADINI D'ITALIA, CITTADINI D'EUROPA NEL MONDO

Competenze in materia di cittadinanza

- Comprendere i valori comuni dell'Italia e dell'Europa
- Manifestare interesse ed impegnarsi nel proseguire il bene comune
- Assimilare il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Conoscere e comprendere alcuni documenti che regolano la vita sociale, economica e culturale dell'Italia e dell'Europa

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Saper favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, gestendo situazioni complesse
- Organizzare il proprio apprendimento sia in modalità collaborativa sia in autonomia
- Comprendere il rispetto delle diversità degli altri
- Acquisire la capacità di autovalutarsi

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono

rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

REGOL...IAMOCI

Competenze in materia di cittadinanza

- Intervenire in modo adeguato in una conversazione e mettere in atto comportamenti corretti nell'interazione sociale
- Riconoscere l'importanza della diversità attraverso il rispetto equo dei bisogni-diritti di ciascuno e di tutti
- Comprendere l'importanza di stabilire, condividere e rispettare le regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Rispettare e assumere atteggiamenti di cura verso le persone, le cose e l'ambiente
- Rispettare tutte le norme e le misure igienico-sanitarie
- Ascoltare con partecipazione e attenzione le esperienze le idee altrui

- Porre domande adeguate alla situazione
- Organizzare semplici informazioni (ordinare, confrontare, collegare)

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

· Italiano
· Scienze

Tematiche affrontate / attività previste

IO E L'ALIMENTAZIONE

Competenze in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri
- Intervenire in maniera pertinente in una conversazione
- Apportare il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti
- Avere cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente

- Sviluppare atteggiamenti e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Porre domande pertinenti
- acquisire le capacità di autovalutarsi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze

- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO QUARTIERE

ALLA SCOPERTA DEL TERRITORIO: LA NOSTRA CITTA'

Competenze in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri
- Partecipare alle diverse forme di vita comunitaria

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Avere cura dell'ambiente
- Esprimere le proprie opinioni personali nel rispetto degli altri
- Utilizzare conoscenze di base per ricercare nuove informazioni
- Portare a compimento il lavoro iniziato

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Ø AMBIENTI SICURI

Ø L'AMBIENTE: NIENTE VA PERDUTO

Competenze in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri
- Intervenire in maniera pertinente in una conversazione
- Apportare il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti
- Assumere le proprie responsabilità
- Chiedere aiuto quando ci si trova in difficoltà e saper fornire aiuto a chi lo chiede
- Aver cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Riconoscere istituzioni organizzazioni e servizi per la tutela dell'ambiente
- Conoscere strutture per il riciclo
- Conoscere le sanzioni per chi non rispetta l'ambiente

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Reperire informazioni da fonti diverse
- Scegliere informazioni, risorse e strumenti per i propri scopi
- Porre domande pertinenti
- Applicare strategie di studio
- Acquisire la capacità di autovalutarsi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

I RISCHI DEL WEB: IL CYBERBULLISMO

Competenza in materia di cittadinanza

- Rispettare le regole condivise e collaborare con gli altri per la costruzione del bene comune

Competenze personali, sociali e capacità di imparare ad imparare

- Conoscere il fenomeno del cyberbullismo e le azioni che lo caratterizzano: acquisire informazioni, utilizzando varie fonti e varie modalità, cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni
- Riconoscere le proprie emozioni e saperle esprimere
- Imparare le tecniche del problem solving e aiutare i bambini a riflettere sui modi per risolvere le situazioni conflittuali
- Reperire informazioni da fonti diverse
- Organizzare il proprio apprendimento

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	

	33 ore	Più di 33 ore
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione del ballo di fine anno

Obiettivo : Promuovere collaborazione, creatività, gestione di eventi e senso di responsabilità.

 Attività proposte:

- Formazione di comitati (organizzazione, allestimenti, musica, inviti, accoglienza).
- Pianificazione e calendario delle attività : Uso di un'app o planner.
- Budget e raccolta fondi : Preventivo spese (DJ, luci, cibo, decorazioni), eventuale autofinanziamento.
- Progettazione grafica : Inviti, locandine, pass di ingresso.
- Playlist musicale e prove di ballo : In collaborazione con l'insegnante di musica.
- Gestione del catering : Merenda o buffet, eventuali intolleranze.
- Regole di comportamento condivise : Patto di corresponsabilità per un evento sicuro e inclusivo.
- Allestimento spazi e tematica del ballo : "Notte stellata", "Hollywood", "Anni '80" ecc.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Percorso cittadino

Obiettivo : Far conoscere agli studenti il territorio urbano, stimolando competenze

geografiche, linguistiche, digitali e civiche.

 Attività proposte:

 Mappa interattiva del quartiere o città : Creazione con Google My Maps o Canva.

 Uscita didattica : Visita guidata a luoghi storici, biblioteche, parchi, uffici comunali.

 Interviste ai cittadini o commercianti : Sviluppo di domande, registrazione e trascrizione.

 Relazione scritta / diario di bordo : Descrivere il percorso e le emozioni vissute.

 Cartelloni o brochure turistiche : Uso di immagini e testi per valorizzare il territorio.

 Riflessione su accessibilità e sostenibilità urbana : Studio di piste ciclabili, mezzi pubblici, spazi verdi.

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Tematiche affrontate / attività previste

Organizzazione di un viaggio

Obiettivo : Sviluppare abilità organizzative, logiche, linguistiche e interculturali simulando la preparazione di un viaggio.

 Attività proposte:

- Scelta della destinazione : Discussione e votazione in classe.
- Creazione dell'itinerario : Uso di mappe, orari di treni/aerei, tappe giornaliere.
- Budget di viaggio : Calcolo delle spese (trasporti, alloggio, pasti, visite).
- Creazione di una guida turistica digitale : Con PowerPoint o Canva, con testi, immagini e parole in lingua straniera.
- Presentazione orale del viaggio : Ogni gruppo presenta la propria proposta di viaggio.
- Approfondimenti culturali : Cucina, tradizioni, lingua e storia del luogo scelto.
- Simulazione di prenotazioni online : Utilizzo di siti reali (Booking, Trenitalia, ecc.).

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

La Costituzione: la regola per tutti

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a comprendere che i principi di convivenza civile favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: prende consapevolezza di sé;
- 4 anni: è consapevole della storia personale e familiare;
- 5 anni: è consapevole della storia personale, familiare e sociale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
	● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

○ Rispettiamo l'ambiente e impariamo a fare la raccolta differenziata

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente, con attività differenziate a seconda dell'età per far perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: comprende l'importanza di non inquinare;
- 4 anni: comprende l'importanza di non inquinare e di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata;
- 5 anni: comprende l'importanza di non inquinare, di effettuare nella quotidianità la raccolta differenziata e di non sprecare le risorse naturali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo

Il mio amico tablet

Attività di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile per aiutare i bambini e le bambine a distinguere l'identità reale da un'identità digitale, a comprenderne le potenzialità ma anche i rischi di un eccessivo utilizzo con attività differenziate a seconda l'età dei bambini per perseguire i seguenti traguardi:

- 3 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale;
- 4 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale e distingue il gioco dalla realtà;
- 5 anni: il bambino usa correttamente lo strumento digitale, distingue il gioco dalla realtà e conosce i rischi di un eccessivo uso di queste tecnologie in termini di dipendenza e di privazione di esperienze concrete e reali.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.	• Il sé e l'altro • Il corpo e il movimento • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Scuola dell'infanzia

La scuola dell'infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza, promuovendo "lo star bene" attraverso la cura del singolo bambino e la predisposizione di spazi educativi adeguati. In questo primo segmento scolastico si avviano attività per favorire i comportamenti e le conoscenze iniziali utili per acquisire le successive competenze. La funzione docente si esplica nella capacità di progettare un percorso educativo che: comprenda i bisogni dei bambini e delle bambine, tenga conto della relazione socio-

affettiva, valorizzi le scoperte di ogni singolo bambino e bambina, incoraggi l'autonomia, favorisca la socializzazione e l'inclusione. Il curricolo verticale del nostro istituto, inizia nella scuola dell'infanzia con un percorso costruito per i bambini e le bambine, partendo dai campi di esperienza per offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica ludica che attenzioni non solo la dimensione curricolare, ma anche quella interattiva e affettiva.

Scuola Primaria

La scuola primaria si pone come finalità prioritaria di promuovere negli alunni comportamenti autonomi e responsabili per affrontare "le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il curricolo della scuola primaria dà continuità ai contenuti proposti nell'ordine precedente e si realizza in un percorso costruito per gli alunni, attraverso una didattica, anche di tipo laboratoriale, che stimoli i diversi tipi di competenze e che ponga attenzione sia alla dimensione disciplinare sia a quella interattiva e affettiva. La funzione docente si esplica nella capacità di selezionare i contenuti indicati nel curricolo rendendoli veicoli attraverso cui gli alunni possano conseguire gli apprendimenti prescritti, esercitare il proprio stile cognitivo, sviluppare le proprie abilità. Il curricolo del nostro istituto si caratterizza per la presenza di una programmazione per fasce di livello, che si presenta come punto di partenza comune per elaborare la programmazione didattica annuale contestualizzandola con la situazione generale del gruppo classe. In tal modo gli alunni e le alunne, con il proprio bagaglio di esperienze positive e negative, con le proprie capacità, col proprio ritmo di apprendimento e tempi di attenzione, sono al centro dell'azione didattica.

Scuola Secondaria di I grado

La scuola secondaria di I grado si pone come finalità prioritaria di promuovere negli alunni e nelle alunne comportamenti autonomi e responsabili per affrontare "le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni". Il curricolo della scuola secondaria di I grado dà continuità ai contenuti proposti negli ordini precedenti e si realizza in un percorso didattico articolato, organico e significativo. Un percorso costruito per gli alunni e le alunne attraverso una didattica, anche di tipo laboratoriale, che stimoli i diversi tipi di competenze, ponga attenzione alla

dimensione disciplinare e a quella interattiva e affettiva, favorisca la partecipazione degli alunni per ridurre la dispersione scolastica e prevenire il disagio giovanile. La funzione docente si esplica nella capacità di selezionare i contenuti indicati nel curricolo e di realizzare percorsi interdisciplinari al fine di far conseguire agli alunni gli apprendimenti prescritti, far esercitare il proprio stile cognitivo, far sviluppare e aiutare ad orientare le proprie abilità. Il curricolo della "P. S. Di Guardo- Quasimodo" si caratterizza per la presenza di una programmazione per fasce di livello, che si presenta come punto di partenza comune per elaborare la programmazione didattica annuale contestualizzandola con la situazione generale del gruppo classe. In tal modo gli alunni e le alunne, con il proprio bagaglio di esperienze positive e negative, con le proprie capacità, col proprio ritmo di apprendimento e tempi di attenzione, sono al centro dell'azione didattica.

Allegato:

Curricolo Verticale di Educazione Civica.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro istituto programma, realizza, monitora, verifica e valuta annualmente in tutti e tre gli ordini delle unità di Apprendimento differenziate per fasce di classe, così che negli undici anni di permanenza all'interno dell'istituto gli alunni e le alunne possano attraversare un percorso progressivo che faccia loro toccare diverse tematiche trasversali e sviluppare le competenze trasversali. La proposta formativa strutturata dal nostro istituto mira a creare contesti di apprendimento e di esperienza che stimolino alunni e alunne a: sviluppare le capacità di attenzione, "esercitare" l'autocorrezione e l'autocontrollo, sviluppare la capacità di risolvere problemi, sperimentare strategie di apprendimento personali, avviare la competenza collaborativa e interculturale.

Allegato:

Curricolo delle competenze.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La scuola, nel nuovo scenario mondiale caratterizzato da continui cambiamenti sociali, culturali, economici, ambientali e politici, è chiamata ad interrogarsi sulla funzione educativa che riveste per la formazione dell'uomo e del cittadino. Il nostro istituto pone tra gli obiettivi prioritari l'educazione degli alunni alla "Cittadinanza Globale Inclusiva", per una corretta convivenza democratica dove l'inclusione fa da perno all'azione educativa e didattica. Per tale motivo si è costruito un curricolo di cittadinanza che, attraverso la predisposizione di percorsi educativo-didattici curriculari ed extracurriculari anche grazie all'adesione a progettualità esterne, ha come obiettivo prioritario: 1) nella scuola dell'infanzia porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva attraverso i vari campi di esperienza; 2) nella scuola primaria lo sviluppo di comportamenti etici, autonomi e responsabili; 3) nella scuola secondaria di I grado la realizzazione di esperienze significative che coinvolgano i comportamenti quotidiani nelle relazioni con gli altri con l'ambiente, grazie a metodologie e strategie didattiche operative che pongono gli studenti al centro dell'azione educativa per consolidare e potenziare i comportamenti etici, autonomi e responsabili a cui sono stati avviati sin dalla scuola dell'infanzia.

Allegato:

curricolo di cittadinanza e programmazione per fasce_compressed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia è utilizzata sono nelle prime tre classi della scuola primaria attraverso l'approfondimento dell'educazione civica.

Curricolo orientativo

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo,

occupazionale, sociale culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative". L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. L'orientamento inizia, sin dalla scuola dell'infanzia, quale sostegno alla fiducia, all'autostima, all'impegno, alle motivazioni, al riconoscimento dei talenti e delle attitudini, favorendo anche il superamento delle difficoltà presenti nel processo di apprendimento. Per le molteplici connessioni che le discipline hanno tra di loro e con l'orientamento formativo, tutti i docenti si pongono come obiettivo primario di perseguire le finalità, sopra elencate, nell'ambito delle proprie ordinarie attività attraverso l'espletamento di Unità di Apprendimento programmate collegialmente, l'elaborazione di percorsi educativi-didattici extracurriculari e curriculari, l'adesione a progetti e iniziative provenienti da Enti esterni relativi a tematiche inerenti lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Le finalità educative saranno raggiunte soprattutto per mezzo di esperienze significative, che coinvolgeranno i comportamenti quotidiani nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente, scegliendo metodi didattici e strategie efficaci ed operative, predisponendo ambienti di apprendimento coinvolgenti e partecipati.

Approfondimento

Il lavoro collettivo dei docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, degli elementi di raccordo tra i diversi ordini. Tale proposta formativa di approfondimento della scuola si struttura in Aree Tematiche, al fine di esplorare ed approfondire diversi contenuti tematici e culturali. Le attività progettate valorizzano l'esperienza e le buone pratiche, favoriscono un miglior apprendimento globale grazie anche all'utilizzo delle nuove tecnologie e rispettano la dimensione emotiva e affettiva degli alunni e delle alunne. Gli spazi e i tempi più lunghi che favoriscono un proficuo apprendimento

globale. Nei diversi ordini scolastici la metodologia è orientata a garantire la partecipazione e il coinvolgimento attivo di tutti.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Accreditamento Erasmus+

Il progetto di accreditamento ha come focus la promozione della mobilità internazionale, lo scambio culturale e il rafforzamento delle competenze personali e professionali di alunni, alunne e personale scolastico.

Il progetto prevede :

- Due mobilità per la formazione di almeno 3 unità di personale scolastico per volta;
- Due mobilità di almeno 6 alunni o alunne per volta con 2 accompagnatori e 3 jobshadowers

Le mobilità di formazione saranno svolte presso Centri Specializzati all'estero.

Le mobilità di alunni e alunne saranno proposte presso scuole europee da definire.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastica

Attività n° 2: Living Peace

Grazie all'adesione al progetto Living Peace International la nostra scuola si rapporta con realtà estere di tutto il mondo. Gli scambi avvengono prevalentemente in lingua inglese, considerata la lingua veicolare, ma talvolta possono avvenire anche in lingua spagnola e lingua francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Gemellaggi virtuali
- Scambi culturali extra Europa
- Tirocini all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

○ Attività n° 3: Attraverso lo scambio cresciamo insieme

La nostra scuola promuove lo scambio tra alunni, alunne e personale scolastico delle scuole europee che aderiscono al progetto Erasmus+. Questo ci consente di accogliere realtà e culture differenti dalla nostra in uno scambio reciproco e costruttivo. In particolare tutto ciò consente:

- per gli alunni e la alunne di migliorare l'uso della lingua straniera e di conoscere tradizioni e culture europee, promuovendo così sia il senso di appartenenza locale che il concetto di cittadino del mondo;
- per il personale scolastico di migliorare l'uso della lingua straniera, confrontarsi su metodologie didattiche e su modi di fare scuola diversi dal nostro.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Dirigente scolastica

Dettaglio plesso: SC.INFANZIA P.SANTO DI GUARDO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

Attività n° 1: Play and Learn together

Grazie all'organico dell'autonomia si promuove l'apprendimento della lingua inglese nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia, soprattutto attraverso l'approccio Total Physical Response e le metodologie ludiche.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Approfondimento linguistico

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: CD P.S.DI GUARDO -V, S. MATTEO (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

Attività n° 1: L'Europa Secondo Noi

La scuola organizza corsi di approfondimento linguistico rivolto agli alunni e alle alunne delle classi V della scuola primaria al fine di conseguire la certificazione linguistica in inglese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Dettaglio plesso: SMS S.QUASIMODO - CATANIA (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Attività n° 1: L'Europa Secondo Noi

La scuola organizza corsi di approfondimento linguistico rivolto a agli studenti e studentesse della scuola secondaria di I grado al fine di conseguire la certificazione linguistica in inglese, francese e spagnola.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Attività n° 2: Etwinning

Diverse classi della scuola secondaria di I grado partecipano a scambi virtuali con studenti e studentesse di altre nazioni grazie alle attività proposte da etwinning.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Programma il futuro

Nell'ambito dell'iniziativa del Ministero dell'Istruzione (in collaborazione con il CINI, Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica), la scuola svolge un ruolo attivo nel creare, implementare e diffondere una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili, al fine di formare alunni e alunne ai concetti di base dell'informatica, del pensiero computazionale, critico e creativo anche in modalità offline.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 2: Giochi Matematici del Mediterraneo per la scuola primaria

Partecipazione degli alunni e delle alunne della scuola primaria (classi terze, quarte e quinte) ai Giochi matematici del Mediterraneo , iniziativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse per la matematica, con l'obiettivo di sviluppare le abilità logiche e matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 3: Giochi Matematici del Mediterraneo per la scuola secondaria di I grado

Partecipazione degli alunni e delle alunne e della scuola secondaria ai Giochi matematici del Mediterraneo , iniziativa che mira a promuovere l'apprendimento e l'interesse per la matematica, con l'obiettivo di sviluppare le abilità logiche e matematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ Azione n° 4: A scuola di Podcast

Attraverso la progettazione, scrittura e realizzazione di podcast gli alunni e le alunne della scuola secondaria di I grado avranno la possibilità di effettuare un apprendimento situato, critico e creativo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 5: A scuola di idroponica

Gli alunni e le alunne attraverso l'attività esperienziale condotta con le serre idroponiche di cui il nostro istituto è dotato, sperimentano in modo scientifico l'influenza di vari fattori ambientali (acqua, temperatura, luce, nutrienti, pH) sulla crescita delle piante. Possono così comprendere le condizioni ottimali per la crescita delle piante conoscendo i principi e il funzionamento delle tecniche di coltivazione idroponica e acquaponica, valutandone vantaggi e svantaggi. L'attività promuove l'uso responsabile della risorsa idrica, lo sviluppo di atteggiamenti di pazienza, responsabilità e rispetto dei tempi naturali, il rafforzamento del pensiero critico e dell'approccio scientifico ai fenomeni naturali

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Azione n° 6: Robotica educativa nella scuola dell'infanzia

Il percorso educativo di robotica si svolge con percorsi di coding unplugged, con l'uso di bee bot e con la pixel art.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo globale del bambino, promuovendo identità e autonomia, competenze sociali e relazionali, linguaggio e comunicazione (verbale e non), movimento e consapevolezza corporea, e un primo approccio alla realtà e al mondo circostante attraverso il gioco e l'esperienza diretta.

○ Azione n° 7: Orto didattico per la scuola dell'infanzia

Un orto didattico nella scuola dell'infanzia è uno spazio dedicato alla coltivazione che offre ai bambini un'esperienza pratica e diretta per imparare attraverso la "pedagogia del fare" la semina e la cura della pianta.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppo globale del bambino, promuovendo identità e autonomia, competenze sociali e relazionali, linguaggio e comunicazione (verbale e non)movimento e consapevolezza corporea, e un primo approccio alla realtà e al mondo circostante puntando a costruire un'immagine positiva di sé, il rispetto delle regole e la curiosità per la scoperta.

○ Azione n° 8: Robotica educativa nella scuola primaria

Mediante tale progetto si intende non solo sviluppare la capacità di utilizzare strumenti digitali avanzati, ma anche migliorare le competenze linguistiche, in particolare la terminologia tecnica scientifica utilizzata nella robotica nei contesti internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Interagire con strumenti, macchinari e materiali per comprenderne funzioni e usi.

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione semplice e usare software di supporto.

Azione n° 9: Orto didattico per la scuola primaria

In collaborazione con i marines americani è stato ripristinato l'orto didattico con obiettivi che mirano a connettere l'esperienza vocale dell'Orto con un contesto globale:

1. Sviluppo della sensibilità interculturale, mediante la promozione la conoscenza delle tradizioni agricole e culinarie di diverse culture.

2. Cittadinanza attiva e sostenibilità globale, mediante la comprensione dell'impatto delle pratiche locali di coltivazione sulle catene alimentari globali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Pensiero critico: Analizzare le caratteristiche e i limiti della tecnologia e dei fenomeni naturali.

Metodo scientifico: Applicare semplici esperimenti per verificare ipotesi.

Interagire con strumenti, macchinari e materiali per comprenderne funzioni e usi.

○ Azione n° 10: Stampante 3D nella scuola secondaria di I grado

Mediante l'utilizzo guidato della stampante 3D si intende trasformare una tecnologia didattica avanzata in uno strumento di collaborazione globale al fine di creare "ponti didattici", soprattutto nelle numerose occasioni di scambio culturale, promuovendo la capacità degli studenti di partecipare attivamente a team di lavoro internazionali per la progettazione e la stampa di un oggetto 3D comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientarsi nell'uso di programmi e strumenti digitali.

Azione n° 11: Stampante 3D nella scuola primaria

Mediante l'utilizzo guidato della stampante 3D si intende trasformare una tecnologia didattica avanzata in uno strumento di collaborazione globale al fine di creare "ponti didattici", soprattutto nelle numerose occasioni di scambio culturale, promuovendo la capacità degli studenti di partecipare attivamente a team di lavoro internazionali per la progettazione e la stampa di un oggetto 3D comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Interagire con strumenti, macchinari e materiali per comprenderne funzioni e usi.

Familiarizzare con un linguaggio di programmazione semplice (coding) e usare software di supporto.

Esplorare materiali, costruire, smontare, creare modelli e trovare soluzioni originali.

○ Azione n° 12: Visori Z Space

Il laboratorio permette di acquisire le competenze necessarie ad usare lo Zspace ed utilizzare i visori acquistati dall'istituto.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

competenze STEM

Orientarsi nell'uso di programmi e strumenti digitali.

○ Azione n° 13: Robotica educativa nella scuola secondaria di I grado

Mediante tale progetto si intende non solo sviluppare la capacità di utilizzare strumenti digitali avanzati ma anche migliorare le competenze linguistiche, in particolare la terminologia tecnica scientifica utilizzata nella robotica nei contesti internazionali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Orientarsi nell'uso di programmi e strumenti digitali.

Moduli di orientamento formativo

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

Modulo n° 1: Orientamento linguistico per le classi I

- Potenziamento dello studio della lingua straniera con acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Attività curricolari in modalità CLIL;
- Attività progettuale eTwinning;
- Scambi linguistici e accoglienza studenti e studentesse Erasmus+;
- Partecipazione a progetti Erasmus.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Orientamento linguistico per le classi II

- Potenziamento dello studio della lingua straniera con acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Attività curricolari in modalità CLIL;
- Attività progettuale eTwinning;
- Scambi linguistici e accoglienza studenti e studentesse Erasmus+;
- Partecipazione a progetti Erasmus.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Orientamento linguistico per le classi III

- Potenziamento dello studio della lingua straniera con acquisizione di certificazioni linguistiche;
- Attività curricolari in modalità CLIL;
- Attività progettuale eTwinning;
- Scambi linguistici e accoglienza studenti e studentesse Erasmus+;
- Partecipazione a progetti Erasmus.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Selezionare La Classe	20	15	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 4: Educazione alla pace e all'affettività per le classi I

- Progetto accoglienza;
- Attività progetti Living Peace International;
- Partecipazione a concorsi e promozione di attività di solidarietà ed impegno civile;
- Attività di scambi con scuole della rete;
- Attività laboratoriali per celebrare ricorrenze mondiali sulle tematiche del rispetto e della solidarietà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività alla pace e al rispetto dell'altro

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 5: Educazione alla pace e all'affettività per le classi II

- Progetto accoglienza;
- Attività progetti Living Peace International;
- Partecipazione a concorsi e promozione di attività di solidarietà ed impegno civile;
- Attività di scambi con scuole della rete;
- Attività laboratoriali per celebrare ricorrenze mondiali sulle tematiche del rispetto e della solidarietà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività alla pace e al rispetto dell'altro

Scuola Secondaria II grado

○

Modulo n° 6: Educazione alla pace e all'affettività per le classi III

- Progetto accoglienza;
- Attività progetti Living Peace International;
- Partecipazione a concorsi e promozione di attività di solidarietà ed impegno civile;
- Attività di scambi con scuole della rete;
- Attività laboratoriali per celebrare ricorrenze mondiali sulle tematiche del rispetto e della solidarietà.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Selezionare La Classe	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Attività alla pace e al rispetto dell'altro

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 7: Orientamento formativo per le classi III

- Ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere;
- Incontro con i referenti di alcune scuole secondarie di II grado;
- Attività laboratoriali presso Istituti di scuola secondaria di II grado o presso il nostro istituto;
- Sportello di ascolto e supporto psicologico;
- Organizzazione del Salone dello studente.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Eventi di orientamento scolastico formativo

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Educazione all'immagine e alla lettura per le classi I

- Partecipazione ai laboratori previsti da progetti con Enti del Terzo settore;
- Organizzazione eventi per ricorrenze particolari (ad esempio giornata contro il femminicidio);
- Partecipazione a manifestazioni ministeriali: Ottobre dei libri, Leggo Perchè, Maggio

dei libri;
- Partecipazione a concorsi artistici promossi da associazioni esterne.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Selezionare La Classe	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Arti espressive

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Orientamento formativo per le classi II

- Ricerca del percorso scolastico-formativo da intraprendere;
- Incontro con i referenti di alcune scuole secondarie di II grado;
- Attività laboratoriali presso Istituti di scuola secondaria di II grado o presso il nostro istituto;
- Sportello di ascolto e supporto psicologico.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Selezionare La Classe	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Eventi di orientamento scolastico formativo

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 10: Educazione all'immagine e alla lettura per le classi III

- Partecipazione ai laboratori previsti da progetti con Enti del Terzo settore;
- Organizzazione eventi per ricorrenze particolari (ad esempio giornata contro il femminicidio);
- Partecipazione a manifestazioni ministeriali: Ottobre dei libri, Leggo Perchè, Maggio dei libri;
- Partecipazione a concorsi artistici promossi da associazioni esterne.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Arti espressive

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 11: Educazione all'immagine e alla lettura per le classi II

- Partecipazione ai laboratori previsti da progetti con Enti del Terzo settore;
- Organizzazione eventi per ricorrenze particolari (ad esempio giornata contro il femminicidio);
- Partecipazione a manifestazioni ministeriali: Ottobre dei libri, Leggo Perchè, Maggio dei libri;
- Partecipazione a concorsi artistici promossi da associazioni esterne.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Arti espressive

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 12: STEM: nuovi linguaggi multimediali per le classi II

- Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo;
- Partecipazione alla giornata del Giornata del Pi Greco Day;
- Partecipazione ad attività ministeriali: L'ora del codice, Programma Futura;
- Attività laboratoriali nei laboratori di scienze e di robotica;
- Scrittura e produzione di podcast;
- Incontri con la polizia postale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 13: STEM: nuovi linguaggi multimediali per le classi III

- Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo;
- Partecipazione alla giornata del Giornata del Pi Greco Day;
- Partecipazione ad attività ministeriali: L'ora del codice, Programma Futura;
- Attività laboratoriali nei laboratori di scienze e di robotica;
- Scrittura e produzione di podcast;
- Incontri con la polizia postale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

· Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 14: STEM: nuovi linguaggi multimediali per le classi I

- Partecipazione ai Giochi Matematici del Mediterraneo;
- Partecipazione alla giornata del Giornata del Pi Greco Day;
- Partecipazione ad attività ministeriali: L'ora del codice, Programma Futura;
- Attività laboratoriali nei laboratori di scienze e di robotica;
- Scrittura e produzione di podcast;
- Incontri con la polizia postale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

L'Europa secondo noi

Per avviare e rafforzare alunni e alunne allo studio delle lingue straniere, si svolgono attività in orario curricolare ed extracurricolare e nello specifico: avvio dello studio della lingua straniera sin dall'infanzia, e potenziamento negli altri ordini di scuola, con acquisizione di certificazioni linguistiche. Nella scuola secondaria di I grado, sono offerte occasioni di miglioramento delle lingue straniere e di scambi culturali, grazie al Progetto Erasmus+, all'Etwinning e alle attività curricolari in modalità CLIL (Content Language Integrated Learning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
Aule	Aula generica

CodifichiAmo il nostro futuro

Per avviare e rafforzare gli alunni e le alunne allo studio del pensiero computazionale, sia in orario curricolare che extracurricolare, si svolgono attività per avviare lo studio del Coding. L'erogazione di tali attività è differenziata per grado e ordine di scuola: all'infanzia si attuano prevalentemente attività unplugged anche con l'ausilio di robot educativi; nella scuola primaria e secondaria di I grado si svolgono sia attività unplugged che attività di Coding on line con partecipazione a Webinar interattivi promossi dall' EFT Sicilia o con adesione ai percorsi proposti da "Programma il Futuro"; sono previsti anche laboratori di robotica educativa, creazione di video multimediali e di podcast.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze relativamente al pensiero computazionale.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Newsroom
	Robotica
Aule	Aula generica

SperimentiAmo

Per acquisire il metodo scientifico e migliorare le competenze in matematica, scienze e tecnologia si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio al problem solving e alla conoscenza del metodo scientifico attraverso momenti esperenziali nella scuola dell'infanzia; 2) consolidamento del pensiero scientifico e razionale attraverso attività di tipo esperienziale all'interno del laboratorio scientifico e grazie a compiti specifici di ricerca realizzati anche in modalità collaborativa e cooperativa nella scuola primaria; 3) potenziamento del metodo scientifico e della capacità di problem solving attraverso la somministrazione di situazioni problematiche da analizzare e risolvere valutando adeguatamente i dati qualitativi e quantitativi posseduti e la partecipazione a momenti esperenziali all'interno del laboratorio scientifico nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico- matematico- scientifiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
	Robotica

SportiviAmo

Per acquisire uno stile sano di vita e sviluppare le competenze motorie degli alunni e delle alunne si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio alla pratica sportiva con momenti di gioco-ludici nella scuola dell'infanzia; 2) avvio alla pratica di alcuni sport di gruppo e consolidamento degli schemi motori, nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Sviluppare e migliorare le competenze motorie.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Matematica creativa

Per acquisire una mentalità di tipo logico-matematico e migliorare le competenze in matematica, scienze e tecnologia si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio al pensiero logico-matematico attraverso momenti esperienziali nella scuola dell'infanzia e laboratori creativo-manipolativi; 2) consolidamento del pensiero logico-matematico attraverso laboratori creativo-manipolativi (origami e robotica) e la partecipazione a competizioni locali e nazionali nella scuola primaria e secondaria di primo grado (Giochi matematici AIPM).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze logico-matematiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	Scienze
	Newsroom
	Robotica
Aule	Aula generica

Musicalmente

Per acquisire delle competenze musicali che consentano agli alunni e alle alunne di valorizzare il patrimonio artistico-musicale si prevedono attività da svolgere in orario curriculare ed extracurriculare, nello specifico: 1) avvio alla pratica dello strumento a fiato e della pratica corale alla scuola primaria; 2) avvio alla pratica del pianoforte e dello strumento a percussione e consolidamento della pratica dello strumento a fiato e della pratica corale, laboratori di costruzione di strumenti, body percussion e musicoterapia nella scuola secondaria di primo grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e

dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze musicali.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
Aule	Teatro

Un viaggio nella lingua italiana

Per sviluppare e consolidare la comunicazione in lingua madre, si svolgono diverse attività, in orario curriculare ed extracurriculare. Nello specifico: 1) laboratori di lettura e di scrittura creativa in tutti e tre gli ordini di scuola; 2) laboratori di storytelling nella scuola primaria e di digita-storytelling, nella secondaria di primo grado; 3) laboratori di podcast nella scuola secondaria di I grado; 4) laboratori di conoscenza della lingua siciliana; 5) progetti relativi ai differenti contesti artistici di uso della lingua italiana (teatro, musica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare e consolidare le competenze linguistiche anche per gli alunni stranieri.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Newsroom
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

AttiviAmoci

Per acquisire e sviluppare competenze personali, interpersonali e interculturali occorre una scuola che superi le discipline e formi competenze trasversali, dando centralità ad un apprendimento civico che faccia costruire cittadinanza soprattutto con i saperi scientifici, e non solo con quelli umanistici. La scuola deve trasformare ed infondere speranza attraverso una partecipazione attiva e democratica. La scuola intende preparare gli studenti a diventare

cittadini attivi garantendo loro conoscenze competenze e capacità necessarie a contribuire allo sviluppo e al benessere della società in cui si vive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare le competenze sociali e civiche.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Newsroom
Aule	Magna
	Teatro

Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Il nostro istituto promuove e valorizza l'uso degli strumenti digitali al fine di:

- promuovere un uso critico, etico e sicuro dell'IA da parte di studenti, docenti e personale, in coerenza con i principi di trasparenza, equità, inclusione e non discriminazione;
- migliorare gli apprendimenti e valorizzare potenzialità, talenti e inclinazioni di ciascuno studente, anche attraverso percorsi personalizzati e strumenti di supporto all'inclusione;
- semplificare e ottimizzare i processi amministrativi e organizzativi dell'istituto, potenziando l'efficienza dei servizi rivolti alla comunità scolastica e al territorio;
- sviluppare le competenze digitali e di cittadinanza digitale, in linea con i documenti di indirizzo nazionali ed europei e con gli obiettivi del PTOF.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. P.S. DI GUARDO - QUASIMODO - CTIC8AG00P

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

L'attenta osservazione dell'interrelazione dinamica tra bambino e contesto rappresenta la base per poter programmare attività e interventi educativo-didattici funzionali. L'osservazione e la valutazione che ne consegue servono per: conoscere il bambino e i suoi ambienti di vita, programmare le attività, stabilire una più stretta collaborazione scuola-famiglia, svolgere un'attività di prevenzione, evidenziare atteggiamenti e o comportamenti «a rischio» per avviare interventi di prevenzione della dispersione scolastica e contrastare il disagio giovanile. Il nostro istituto ritiene indispensabile effettuare un'osservazione e una valutazione di tipo prevalentemente descrittivo che parta da una conoscenza generale del mondo del bambino per individuare i punti di forza da stimolare e quelli di debolezza da supportare. In tale quadro è fondamentale l'intervista al genitore, realizzata attraverso colloqui e apposite schede, che permettono di avere un quadro di riferimento dell'ambiente di vita del bambino e stimolano una collaborazione che aiutano a concretizzare la corresponsabilità del genitore nella promozione dello sviluppo e della crescita integrata del bambino.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella scuola dell'infanzia la valutazione dell'educazione civica, grazie a cui si avvia la sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, avviene attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine. Nella nostra scuola i bambini e le bambine sono guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse. I criteri di valutazione degli insegnanti si basano sull'osservazione di tutti i campi di

esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della relazione e della conoscenza e di promozione del senso di cittadinanza. Per tale motivo uno spazio molto importante è assegnato alla verifica e valutazione delle capacità relazionali che avviene attraverso la compilazione di griglie specifiche di osservazione e di materiali strutturati che tengono in considerazione l'autonomia, l'identità, il rapporto con gli altri e il rapporto con l'ambiente. Sin dall'a.s. 2017-2018, alla fine del terzo anno di scuola dell'infanzia i docenti compilano una scheda di passaggio per tutti i bambini che si sono iscritti alla prima classe di scuola primaria. Tali schede vengono esaminate dalla Commissione per la formazione delle classi prime al fine di garantire un'equa distribuzione degli alunni e delle alunne nelle varie classi secondo criteri che vengono condivisi in fase collegiale.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è un momento fondamentale del processo educativo, assume un carattere informativo e formativo per gli alunni e le loro famiglie, permette di promuovere un dialogo tra scuola e famiglia e favorisce il recupero e lo sviluppo delle abilità da acquisire. Consapevole dell'unicità di ogni singolo alunno, il nostro Istituto offre risposte differenziate per soddisfare i bisogni e far raggiungere a ciascuno gli obiettivi prefissati e pone al centro dell'azione educativa l'alunno con il proprio vissuto e il proprio bagaglio culturale, tenendo conto delle competenze e abilità acquisite, delle potenzialità personali per poi predisporre un "percorso didattico–educativo-inclusivo" atto a far raggiungere il successo formativo. La nostra Scuola, in linea con la normativa vigente, ha recepito l'importanza di somministrare agli alunni dei tre ordini prove di verifica oggettive e compiti direaltà per avere dei dati precisi che insieme all'osservazione del comportamento e alle verifiche in itinere danno all'insegnante il quadro generale del processo formativo di ogni alunno, nonché, del livello di conoscenze, abilità e competenze raggiunte. Il nostro processo di verifica avviene durante tutto il percorso di apprendimento e prevede: 1) prove iniziali o di ingresso per verificare le abilità e conoscenze possedute dagli alunni; 2) verifiche in itinere per rilevare il grado di interesse e di partecipazione alle attività, le competenze nei vari ambiti e accertarsi che gli alunni

non abbiano difficoltà nell'apprendimento; 3) prove finali per accertare il livello di autonomia e di socializzazione, lo sviluppo delle competenze, i contenuti appresi. La valutazione è completata dalla documentazione degli esiti raggiunti nell'apprendimento e dal monitoraggio, che consente di verificare l'efficacia dell'azione educativa-didattica per confermare o modificare i processi in atto al fine di migliorare gli esiti degli alunni così da promuovere il successo formativo di ognuno.

Allegato:

Criteri di valutazione apprendimenti 2025-26.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Premesso che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali" (art.1 c.3 del DLgs 62/17) e che la stessa è espressa collegialmente dai docenti contitolari della classe, il Collegio dei docenti vista la proposta dei dipartimenti disciplinari ha deliberato dei giudizi di valutazione che scaturiscono da una serie di descrittori ed indicatori corrispondenti al grado di sviluppo negli alunni delle competenze chiave e di cittadinanza.

Allegato:

Criteri di valutazione del comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Vista la proposta dei dipartimenti disciplinari, il Collegio dei docenti, nella seduta del 12 settembre 2025, ha deliberato (delibera n° 4) che non si ammettono alla classe successiva gli alunni e le alunne della scuola primaria per i quali si registrino: 1) assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (lettoscrittura, calcolo, logica matematica); 2) gravi carenze e assenza di

miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno. Per la scuola secondaria di I grado non si ammettono alla classe successiva o agli esami conclusivi del primo ciclo gli alunni e le alunne che: 1) hanno superato il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal Collegio dei docenti; 2) presentano insufficienze gravi (voto uguale a quattro) in almeno tre discipline di cui una in italiano o in matematica o in lingua straniera, determinate da carenze profonde, tali da impedire la frequenza proficua della classe successiva, accompagnate ad un giudizio negativo sulla partecipazione al dialogo educativo e all'attività didattica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I criteri per l'ammissione all'esame conclusivo di Stato sono i medesimi previsti per la non ammissione alla classe successiva. Premesso che il voto di ammissione agli esami conclusivi del I ciclo è il risultato del percorso triennale dello studente e che esso deve essere espresso attraverso un voto numerico assegnato dal consiglio di classe, il Collegio dei docenti, nella seduta del 12 settembre 2025, ha deliberato (delibera n° 5) che esso sarà il risultato della media ponderata delle tre medie aritmetiche dei voti assegnati nelle diverse discipline a conclusione di ogni anno scolastico. La media ponderata sarà calcolata assegnando un peso diverso ad ogni anno scolastico: Primo Anno: 20%, Secondo Anno: 30%, Terzo Anno: 50%. La media così ottenuta potrà essere aumentata o diminuita di un voto con voto di unanimità da parte del Consiglio di classe in considerazione dei seguenti fattori: progressi nell'arco del triennio in termini di impegno, rendimento, partecipazione, collaborazione; condizioni di contesto (es. svantaggio socio-economico); comportamento; partecipazione ad attività curricolari (gare, concorsi, ecc.) e extra curricolari.

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto si impegna attivamente e quotidianamente nel processo di inclusione dell'intera popolazione scolastica: alunni, alunne, personale e famiglie.

Per noi, l'inclusione è un processo che si ispira all'idea di accogliere le tante diverse unicità e si esplica in una progettazione capace di captare e accogliere le diversificate emergenze educative. Rimuovere le barriere, culturali, sociali e individuali, che impediscono la piena partecipazione e l'assunzione diretta di responsabilità, e, al contempo, introdurre facilitatori universali (ICF, 2001), ovvero utili a tutti e indispensabili per alcuni, rappresentano per noi le azioni necessarie e quotidiane, al fine di costruire contesti in un contesto educativo fattivamente inclusivo, nell'ottica del miglioramento della qualità di vita (OMS, 1948).

L'agire inclusivo, nel nostro Istituto è svolto secondo la metodologia della Ricerca-Azione, tale per cui, le azioni messe in campo vengono costantemente monitorate per verificarne gli effetti e, nel caso, attuare gli opportuni e tempestivi aggiustamenti. In tal senso, ogni anno, tutta la comunità scolastica è invitata (attraverso tutti i canali comunicativi) a dire la propria circa il processo di inclusione nella scuola. L'elaborazione dei dati raccolti fino ad ora, di anno in anno, evidenzia sempre alti livelli di inclusione percepita.

Le azioni rivolte agli alunni e alle alunne con Bisogni Educativi Speciali sono progettate e formalizzate nel Piano Educativo Individualizzato (PEI), nel caso di alunni e alunne con disabilità, e nel Piano Didattico Personalizzato (PDP), nel caso di alunni e alunne con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in situazione di svantaggio socio-linguistico-culturale. Le azioni progettate sono messe in campo attraverso:

1. attività laboratoriali che coinvolgono gruppi di alunni e alunne , anche a classi aperte, sia per favorire l'orientamento delle abilità dei singoli alunni e alunne, sia per accrescere il sentimento di inclusione negli alunni e nelle alunne;
2. utilizzo di metodologie e strategie didattiche tese alla valorizzazione delle differenze e peculiarità personali;
3. attenzione verso la formazione e/o l'aggiornamento del personale sia sui temi specifici dell'inclusione, sia sulle metodologie e le strategie didattiche inclusive, ovvero, universali;

4. realizzazione del progetto continuità tra i tre ordini di scuola per individuare prima dell'effettivo passaggio da un ordine all'altro eventuali difficoltà che possano compromettere un proficuo passaggio all'ordine successivo e causare un insuccesso scolastico. Al GLO finale vengono, inoltre, invitati a partecipare i Referenti per l'inclusione delle scuole secondarie di II grado scelte.

A supporto dei processi inclusivi di tutti e di ciascuno, la scuola, strategicamente, ormai da anni, propone lo sportello d'ascolto, appannaggio di alunni, alunne, famiglie e personale scolastico, un servizio psico-pedagogico per prevenire e trattare eventuali situazioni di disagio (esplicito e, ancora di più, implicito e/o latente), diffondere e sostenere il benessere psico-sociale. Tale supporto si esplica anche attraverso attività per gruppi classe, convinti che il benessere del singolo passi anche attraverso il miglioramento delle relazioni interpersonali.

L'istituto, inoltre, si impegna, come previsto dalla CM 84/02, a garantire il diritto-dovere allo studio per gli alunni e le alunne in situazione di grave malattia, che impedisce la regolare frequenza alle lezioni. La nostra scuola mira ad offrire il sostegno didattico agli allievi che vivono il disagio della malattia e dell'ospedalizzazione allo scopo di migliorare la qualità della vita dell'alunno malato, favorendone lo stato di benessere, assicurando continuità di socializzazione attraverso un servizio idoneo e rispondente ai suoi bisogni. Facilita il reinserimento in istituto e previene la dispersione scolastica e l'abbandono scolastico derivata dalle malattie

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Il nostro istituto adotta il modello digitalizzato del Piano Educativo Individualizzato (PEI), il quale rappresenta un'evoluzione significativa nella gestione dell'inclusione scolastica. Trova il suo fondamento normativo nel Decreto Interministeriale 29 dicembre 2020, n. 182 (DI 182/2020), successivamente corretto e integrato dal Decreto Interministeriale 1° agosto 2023, n. 153 (DI 153/2023). Tale scelta è finalizzata ad assicurare maggiore coerenza, trasparenza e continuità nella documentazione educativa degli alunni con disabilità, garantendo la standardizzazione dei modelli secondo il decreto interministeriale n. 182/2020, l'accessibilità e tracciabilità delle informazioni, nel rispetto della normativa sulla privacy, una maggiore integrazione tra scuola, famiglia e servizi territoriali, grazie alla natura collaborativa del sistema ed un'archiviazione sicura e centralizzata, conforme agli obblighi documentali ministeriali. La firma del documento avviene tramite procedura elettronica con SPID/CIE/CNS a seguito della ricezione sulla mail personale di un allert di sistema noreply con un link per la firma. L'informatizzazione del Piano Educativo Individualizzato rappresenta un'opportunità per migliorare la qualità della collaborazione scuola–famiglia e rendono il processo educativo più trasparente, partecipato e accessibile. Il formato digitale consente alla famiglia di visionare un documento chiaro, strutturato secondo il modello ministeriale, che illustra in modo dettagliato obiettivi, interventi, strategie didattiche e risorse assegnate. Ciò favorisce una comprensione più immediata del percorso formativo dell'alunno. Il PEI digitalizzato può essere consultato in qualsiasi momento dai genitori, che possono rivedere quanto discusso in sede di GLO e approfondire le sezioni relative agli obiettivi educativi e alle misure di supporto. Questo permette una condivisione più efficace anche con gli specialisti o figure di supporto esterne. Il PEI digitale rimane archiviato nel fascicolo elettronico dell'alunno o dell'alunna, consentendo una facile consultazione negli anni successivi. Questo rappresenta un vantaggio significativo in termini di continuità del progetto educativo, soprattutto in caso di cambio scuola o passaggio a un nuovo ordine di istruzione. La responsabilità dell'azione formativa appartiene all'intero Consiglio di Classe o Team di insegnamento, che la esercita tramite i docenti curricolari e di sostegno, contitolari del processo formativo dell'intera classe di appartenenza. La personalizzazione della didattica tende allo sviluppo di tutte le potenzialità degli allievi e tengono conto delle singole specificità. Il gruppo di lavoro, pertanto, dopo un'attenta analisi dei bisogni di ogni alunno e ottimizzando tutte le risorse umane, professionali e strumentali a disposizione nell'istituto, in collaborazione con la famiglia e lavoro in sinergia con altri Enti pubblici e/o privati che concorrono, integrano e facilitano l'intervento sull'alunno, predispongo il Piano Educativo Individualizzato (PEI) con le seguenti fasi: 1) lettura ed analisi della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale (in caso di alunno di nuova certificazione o di nuova iscrizione) o lettura ed analisi del PEI dell'anno precedente per individuare i

punti di forza in relazione alle abilità possedute e a quelle manifestate, ai deficit evidenziati, alle carenze presenti e alle relazioni tra i diversi ambiti di funzionamento dell'alunno; 2) colloqui con la famiglia e con i docenti che avevano in carico l'alunno nell'anno precedente per approfondire la conoscenza dell'alunno e reperire informazioni per una redazione contestualizzata del documento; 3) periodo di osservazione dell'alunno nel contesto scuola; 4) definizione degli obiettivi e lungo, medio e breve termine; 5) definizione degli interventi da effettuare nel corso dell'anno scolastico e dei momenti di verifica e valutazione; 6) incontri di monitoraggio, verifica e valutazione; 7) eventuale modifica del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione dei PEI la nostra scuola coinvolge: 1) i docenti curriculari e di sostegno della classe che, partendo dalla lettura della Diagnosi Funzionale e dal profilo Dinamico Funzionale e dai colloqui con i genitori/tutori dell'alunno, effettuano un'osservazione attenta dell'alunno per individuare i punti di forza da usare come leva strategica, quelli di debolezza su cui intervenire e strutturare il percorso annuale dell'alunno; 2) gli operatori sanitari che contribuiscono a supportare il personale scolastico e le famiglie con la consulenza medica specialistica; 3) i genitori/tutori che contribuiscono a integrare il documento con le notizie relative alle attività svolte nell'extrascuola dall'alunno e supportano il personale scolastico nella verifica degli interventi educativi; 4) figure specifiche individuate dall'Ente Locale (assistenti igienici personali, assistenti alla comunicazione) che contribuiscono a supportare tutti gli altri soggetti con indicazioni specifiche riguardanti gli aspetti dell'autonomia personale; 5) la Dirigente scolastica che si fa garante degli aspetti organizzativi che agevolano l'inclusione scolastica.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nostro istituto ritiene che il ruolo della famiglia sia fondamentale per garantire il successo formativo di ogni alunno. La famiglia, quale corresponsabile assieme alla scuola dell'educazione e della formazione dell'alunno, è chiamata a collaborare per l'inclusione attraverso momenti iniziali di conoscenza con il dirigente scolastico e gli insegnanti della classe per approfondire la conoscenza sia del contesto in cui vive l'alunno sia dell'alunno stesso e incontri periodici di confronto e condivisione

per verificare il percorso intrapreso.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Formazione per integrare il PEI con tecnologie assistive
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione è parte integrante del processo di apprendimento essa ha un carattere promozionale,

formativo ed orientativo, favorendo l'autonomia e la responsabilità dell'alunno o dell'alunna. Tiene conto delle potenzialità della persona, della situazione e dei livelli di apprendimento di partenza. Per pervenire ad una valutazione più "inclusiva" la nostra scuola individua 4 dimensioni fondamentali: Dimensione progettata: correlata, criterialmente a quella didattico-educativa orientata allo sviluppo di competenze di cittadinanza per tutti; Dimensione personalizzata: in cui si possa riconoscere a ciascuno il " differenziale" di apprendimento; Dimensione orientata: finalizzata a orientare le scelte personali fornendo strumenti di autoconsapevolezza. Dimensione multifattoriale: che utilizza modalità valutative diversificate per riconoscere a tutti, in momenti e a livelli diversi ciò che è di tutti, e a ciascuno ciò che è di ciascuno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In relazione agli alunni e alle alunne con BES, il nostro Istituto si pone in un'ottica di maggiore attenzione al fine di garantire l'unitarietà del progetto individualizzato, che, pur nella differenziazione dei diversi ordini e gradi di scuola, consenta un'esperienza scolastica positiva, pianificando una serie di azioni per accompagnare il passaggio di alunni e alunne da un contesto all'altro, favorendo il mantenimento dei progressi registrati durante il precedente percorso scolastico e garantendo la continuità di un'esperienza scolastica positiva, coerente con i bisogni individuali e con i ritmi di apprendimento dell'alunno stesso. Il fine dei percorsi è quello di fare in modo che gli alunni e le alunne possano acquisire, oltre le conoscenze di base, delle competenze che potranno poi utilizzare nella vita sociale e nel mercato del lavoro. Nel favorire il percorso di continuità la scuola crea un "ponte" con le figure che ruotano attorno ad alunni e alunne con BES: ASP, Dirigente scolastica, docenti curriculari, docenti di sostegno, referenti alunni e alunne con BES, educatori, assistenti alla comunicazione. Un modo per proiettarsi nel futuro prossimo dove alunni e alunne possano acquisire un ruolo sociale e, al di là delle conoscenze di base, delle competenze spendibili nel mercato del lavoro.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Supporto italiano L2 in classe

Aspetti generali

Scelte organizzative

La Dirigente scolastica gestisce unitariamente la scuola e punta a migliorare il clima relazionale fra tutti i suoi componenti, garantisce una efficace gestione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche e materiali.

La DSGA sovrintende ai servizi amministrativi e generali dell'istruzione scolastica, coordinando il relativo personale.

Gli Organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Classe) e le figure intermedie (collaboratori, funzioni strumentali e responsabili di plesso) operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire agli alunni un servizio scolastico di qualità.

I locali della direzione si trovano presso la sede centrale, via Stefano Vitale 22.

Dirigente Scolastica: Prof.ssa Simona Maria Perni.

La Dirigente scolastica riceve, previo appuntamento.

D.S.G.A. Tiziana Di Giorgio

I locali della segreteria si trovano presso la sede centrale, via Stefano Vitale 22.

Orari ricevimento

RICEVIMENTO AL PUBBLICO	GIORNI	ORARIO
Ricevimento genitori	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	08:15-10:15
Martedì	15:30-17:00	
Ricevimento personale	Lunedì, Mercoledì e Venerdì	11:30-13:00

Martedì e Giovedì	15:00-17:30

Le sedi scolastiche sono:

Scuola dell'infanzia: Via S. Vitale 20 - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Scuola primaria: Via S. Vitale 22 - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Scuola Primaria: Via San Matteo sn - Tel. 095-7440026 – fax 095 7441720;

Sede Secondaria di I grado: Via A. D'Agata 16 – tel. 095-421938 – fax 095-7441473

Posta elettronica istituzionale: ctic8ag00p@istruzione.it

Posta elettronica certificata: : ctic8ag00p@pec.istruzione.it

Sito web: http://www.diguardoquasimodo.edu.it/

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	- Sostituire la Dirigente scolastica in caso di assenza o impedimento; - Gestire l'orario delle lezioni; - Gestire le supplenze e le sostituzione personale docente; - Gestire i ritardi e le uscite anticipate alunni; - Rapportarsi con i genitori.	2
Funzione strumentale	- Funzione strumentale per il PTOF: Coordinare le attività relative al PTOF per tutti e tre gli ordini; Effettuare il monitoraggio e la verifica annuale delle attività relative al P.T.O.F. e dei progetti collegati; Occuparsi di progetti in rete con scuole e/o enti esterni; Predisporre le UF da rivolgere ai docenti dell'istituto e/o agli esterni; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti. - Funzione strumentale supporto docenti, valutazione e autovalutazione: Accogliere i "nuovi" docenti e "supportare" i vecchi; Predisporre le Unità Formative da rivolgere ai docenti dell'istituto e/o agli esterni; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti; Monitorare e rivedere il PdM; Monitorare le valutazioni disciplinari, risultati prove INVALSI, risultati a distanza; Monitorare la soddisfazione/salute/sicurezza di famiglie,	6

	studenti, personale. - Funzione strumentale interventi e servizi per gli studenti: Predisporre e monitorare attività di continuità tra i diversi ordini di scuola; Predisporre e monitorare attività di ampliamento dell'offerta formativa, giornate a tema/concorsi interni/esterni, viaggi e visite d'istruzione; Monitorare la dispersione scolastica; Supportare i docenti per la programmazione e realizzazione di attività di prevenzione e riduzione delle cause di dispersione scolastica, orientanti, a vantaggio degli alunni con BES; Rapportarsi con gli enti esterni, le altre scuole, le ASL; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti. - Funzione Strumentale Gestione del sito web: Curare e gestire il sito web scolastico, con particolare attenzione alla sezione amministrazione trasparente; Implementare l'area riservata anche attraverso la raccolta e diffusione materiale prodotto singolarmente e/o da gruppi; Curare e gestire le «comunicazioni» digitali, la strumentazione tecnologica e i sussidi didattici; Supportare il personale per la formazione e per l'utilizzo delle strumentazioni informatiche; Produrre materiale didattico per l'aggiornamento e la formazione professionale dei docenti; Gestire il PNSD.	
Responsabile di plesso	- Gestire le comunicazioni all'interno e all'esterno della scuola; - Gestire i compiti di coordinamento (es. elezioni rappresentanti, manifestazioni, ecc.); - Coordinare attività varie; - Coadiuvare la Dirigente scolastica nella tenuta cartacea e informatica della documentazione; - Curare i rapporti con gli organi Collegiali; - Organizzare e	1

	coordinare l'area del disagio rapportandosi con le Funzioni Strumentali.	
Responsabile di laboratorio	Predisporre l'orario di utilizzo del laboratorio; Verificare l'efficienza della strumentazione; Individuare azioni formative per alunni, alunne e personale docente; Proporre nuovi acquisti.	5
Animatore digitale	- Favorire il processo di digitalizzazione della scuola; - Curare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - Favorire la partecipazione e stimolerà il protagonismo degli alunni e delle alunne nell'organizzazione di workshop e/o altre attività sui temi del PNSD; - Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; - Coordinare la Commissione Attività Multimediali.	1
Team digitale	- Collaborare con l'Animatrice Digitale; - Rivedere, monitorare e valutare il Piano digitale della scuola; - Favorire il processo di digitalizzazione, diffondendo politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di sostegno al PNSD; - Individuare azioni formative per alunni, alunne e personale; - Monitorare gli strumenti multimediali e informatici presenti a scuola e proporre gli acquisti.	4
Referente alunni con Bisogni Educativi Speciali	- Essere da tramite tra GLI e docenti; - Verificare la documentazione degli alunni e delle alunne certificati; - Raccordarsi con le ASL per gli appuntamenti e gli incontri di predisposizione e revisione dei PEI; - Supportare la segreteria	3

	amministrativa per i fascicoli alunni ed alunne con disabilità al SIDI.	
Coordinatrici di intersezione, interclasse, classe	- Informarsi sule situazioni problematiche e ne dà comunicazione al Consiglio di classe; - Acquisire la documentazione relativa ad alunni ed alunne co BES e a eventuali casi particolari che richiedono l'attenzione dei docenti e ne mette a conoscenza il Consiglio di classe; - Coordinare la stesura degli eventuali PDP, sottoponendoli all'approvazione delle famiglie; - Controllare il registro di classe che riporta assenze, ingressi posticipati, uscite anticipate di alunni e alunne, effettuarne il conteggio complessivo e lo consegna alla FS2 entro la prima settimana del mese successivo evidenziando eventuali situazioni critiche; - Controllare sul registro di classe le giustificazioni delle assenze (il controllo delle firme è effettuato dal docente in servizio la prima ore) e quando le stesse non sono consegnate entro tre giorni dal rientro dell'alunno o dell'alunna in classe darne comunicazione scritta o telefonica alle famiglie. Segnalare per iscritto alla Dirigente scolastica gli alunni e le alunne che hanno raggiunto 5 ingressi posticipati o 5 uscite anticipate per darne comunicazione alla famiglia; - Controllare sul registro di classe i nominativi degli alunni e delle alunne che non hanno fatto firmare le comunicazioni per la famiglia (il controllo delle firme è effettuato dal docente in servizio la prima ora) e dopo tre inadempienze ne dà comunicazione scritta o telefonica alle famiglie; - Informare l'assemblea dei genitori di inizio anno sull'organizzazione e sul regolamento dell'istituto, sui compiti dei consigli di classe e	18

	sulla programmazione educativo-didattica elaborata dai docenti per la classe; - Convocare i genitori degli alunni e delle alunne in difficoltà sulla base delle segnalazioni del Consiglio di classe; - Dopo il consiglio di classe di aprile, convocare i genitori degli alunni e delle alunne che potrebbero non essere ammessi alla classe successiva all'esame finale del primo ciclo; - Tenere rapporti con i rappresentanti dei genitori e ne promuove il contributo; - Presiedere, in assenza della Dirigente scolastica, il Consiglio di intersezione, interclasse, classe; - Coordinare il Consiglio di intersezione, interclasse, classe relazionando in merito all'andamento generale della classe; - Sulla base del curricolo di istituto e delle singole programmazioni disciplinari, predisporre la programmazione di classe da presentare al Consiglio di classe per l'approvazione; - Sulla base delle singole relazioni finali disciplinari, predisporre la relazione finale di classe da presentare al Consiglio di intersezione, interclasse, classe per l'approvazione; - Verificare la completezza dei verbali della seduta dei Consigli di intersezione, interclasse, classe; - Verificare che i moduli per l'adozione dei libri di testo siano stati compilati in modo completo e li consegna alla collaboratrice della Dirigente scolastica; - Segnalare alla Dirigente scolastica eventuali situazioni problematiche emerse nelle classi e segnalate dai docenti assegnate alle stesse, alfine di individuare possibili strategie di soluzione.	
Referenti contro il bullismo e cyberbullismo	- Promuovere la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyber-bullismo attraverso	2

	progetti di istituto che coinvolgano genitori, alunni, alunne e tutto il personale; - Coordinare le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori, alunni e alunne; -Rivolgersi a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, associazioni, aziende del provato sociale, forze di polizia, altri soggetti, per realizzare attività di prevenzione; - Curare rapporti di rete fra le scuole per eventuali convegni/seminari/corsi; - Curare le attività per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet "Safer Internet Day"; - Partecipare alle iniziative promosse dal MI e dall'USR; - Raccogliere e diffondere la documentazione e le buone pratiche.	
Referente alla lettura e alla biblioteca scolastica	Promuovere attività legate all'educazione alla lettura; Promuovere lo scambio di libri; Supportare i docenti per le letture in classe o individuali degli alunni e delle alunne; Promuovere nuovi acquisti.	2
Referente per la R.O.Q.	Supportare il personale, le famiglie, gli alunni e le alunne per le attività legate alla ROQ (Rete Operativa di Quartiere); Interfacciarsi con i partner della ROQ; Proporre e monitorare le attività realizzate all'interno della ROQ.	1
Referente per l'orientamento	Supportare i docenti nelle attività di orientamento; Informare gli alunni, le alunne e le famiglie sui percorsi formativi relativi agli istituti di istruzione secondaria; Interfacciarsi con gli Istituti di istruzione secondaria.	1
Referente Erasmus+	Supportare la Dirigente scolastica,	1

	l'amministrazione e il personale scolastico nelle attività legate all'Erasmus; Informare gli alunni, le alunne e le famiglie sulle attività previste dalle mobilità internazionali; Interfacciarsi con i partner stranieri; Proporre, progettare e coordinare attività di promozione della cultura estera.	

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Supporto alle classi con un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciale per la realizzazione di interventi mirati. Realizzazione di attività di ampliamento in orario curriculare di inglese e musica. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Supporto alle classi con un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciale per la realizzazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento dei linguaggi trasversali (italiano e matematica). Realizzazione di attività di ampliamento in orario curriculare o extracurriculare. Supporto all'organizzazione e alla segreteria.	2

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione	

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	Supporto alle classi con un numero elevato di alunni con Bisogni Educativi Speciale per la realizzazione di interventi mirati di recupero, consolidamento e potenziamento della matematica. Supporto all'organizzazione. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione	1

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintendere ai servizi generali amministrativi e contabili e curarne l'organizzazione; Organizzare l'attività del personale ATA; Svolgere attività di istruttoria, predisposizione e formalizzazione di atti amministrativi e contabili; Attuare la gestione del Programma Annuale e del Conto Consuntivo; Emettere i mandati di pagamento e reversali d'incasso; Effettuare la verifica dei c/c intestati all'Istituto; Predisporre la scheda finanziaria analitica per ogni singolo progetto/attività previsti dal Programma Annuale; Definire ed eseguire tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; - Curare l'attuazione amministrativa, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio d'Istituto in materia di bilancio; Predisporre la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti; Determinare l'ammontare presunto dell'avanzo d'amministrazione; Valutare e selezionare i fornitori, gestendo le offerte e gli ordini di acquisto, consultandosi con la Dirigente scolastica; Gestire la manutenzione ordinaria dell'Istituto, interfacciandosi con fornitori qualificati.
Ufficio protocollo	Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; Elezioni, convocazione organi collegiali, C.D.I., RSU ecc; Pratiche sindacali (assemblee – scioperi); Pratiche relative alla manutenzione degli immobili-verifica dello stato manutentivo; Richiesta di intervento all'ufficio di competenza dell'Ente Locale; Protocollo informatico e gestione documentale; - PEO e PEC in ingresso e in uscita

	(gestione documentale smistamento ai vari uffici); - Circolari interne/esterne; Corrispondenza con le famiglie; Elezioni organi collegiali, consigli di classe e di interclasse; - Comunicazioni alle famiglie, alla ASL, al Comune e altri Enti; Protocollo informatico in uscita per la parte di propria competenza; Archiviazione atti di competenza.
Ufficio acquisti	Supporto nell'attività amministrativa generale; Tenuta del registro del conto corrente postale; Gestione, anche con modalità informatiche, dell'elenco fornitori; Pratiche istruttoria gestione acquisti, predisposizione gare, richiesta preventivi, ordini d'acquisto; CIG, DURC, CONSIP; Stipula di contratti e convenzioni per la fornitura di beni e servizi; Fatturazione elettronica, registro fatture, PCC; Pratiche prestiti INPS ex INPDAP; Gestione registro di facile consumo; Predisposizione dei contratti di prestazione d'opera; Collaborazione con l'ufficio di presidenza; Collaborazione con la DSGA per la tenuta degli inventari.
Ufficio per la didattica	Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; Iscrizioni, trasferimenti, pratiche esami, rilascio attestati, certificati, diplomi; Corrispondenza con le famiglie; Schede di valutazione, libri di testo, cedole librarie, esonero pagamento libri di testo; Cura dei registri dei diplomi, dei certificati e dei nulla osta; Pratiche relative alla dispersione scolastica; Pratiche infortuni alunni e alunne; Gestione registro elettronico per la parte relativa agli alunni e alle alunne; Rapporti con il Comune e l'ASL per dati che riguardano gli alunni e le alunne; Protocollo informatico in uscita per la parte di propria competenza; Archiviazione atti di competenza.
Ufficio per il personale A.T.D.	Nomina del personale per supplenze brevi e saltuarie; Adempimenti relativi ai contratti di lavoro; Pratiche assunzione e cessazione di servizio personale; Autorizzazioni alla libera professione, esoneri sindacali e distacchi; Archiviazione atti

fascicoli personali e documenti per la parte di competenza; Ricostruzioni di carriera; Rapporti con gli uffici dell'Ambito Territoriale Provinciale e della Ragioneria Provinciale dello Stato; Pratiche relative a prestiti e mutui pluriennali con banche e finanziarie; Pratiche T.F.R. e previdenza integrativa ESPERO; Cura e aggiornamento graduatorie supplenti; Valutazione e inserimento domande di supplenza personale docente e ATA: graduatoria di Istituto; Assenze/supplenze del personale: acquisizione, registrazione nei programmi gestionali e inserimento dati al SIDI; Gestione registro fonogrammi; Gestione registro elettronico per la parte relativa al personale docente; Stato di servizio personale dipendente; Richiesta/Invio fascicoli e notizie; Pratiche relative ai trasferimenti del personale; Certificati di servizio; Pratiche relative periodo di prova; - Iscrizione ai Corsi di aggiornamento interni ed esterni e rilascio attestati; - Impegni docenti in occasione di incontri collegiali, scrutini ed esami; - Statistiche generali dell'Istituto con relativo inserimento al SIDI per la parte di competenza; - Comunicazioni PerlaPA; Archiviazione atti fascicoli personali e documenti per la parte di competenza; Sostituzione di colleghi assenti, con particolare riguardo alla stessa area; Protocollo informatico in uscita per le pratiche di propria competenza.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d66edbdbc0d14a689c9f3520da1a5a17
Pagelle on line
https://www.portaleargo.it/auth/sso/login/?login_challenge=d66edbdbc0d14a689c9f3520da1a5a17
Modulistica da sito scolastico https://trasparenza-pa.net/?codcli=SC27019&node=244251
NEWS https://www.diguardoquasimodo.it/novita/le-notizie/

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: C.R.E.A.R.E.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La scuola è capofila di rete per gli aspetti formativi e amministrativi dell'Ambito X di Catania.

Denominazione della rete: POLO MEDITERRANEO DI EDUCAZIONE INTERCULTURALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche

	• Attività di orientamento • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha come capofila l'I.C.S. "Rita Atria" di Catania e racchiude scuole, università, associazione e cooperative, ha l'intento di promuovere la cultura dell'intercultura, le buone prassi e di mettere in condivisione risorse strumentali e professionali per diffondere il dialogo interculturale e contribuire alla convivenza democratica.

Denominazione della rete: CostruiAmo una rete di Pace

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto, convinto dell'importanza di valori quali la pace, la solidarietà e l'accoglienza, ha promosso questa rete per promuovere i valori legati all'educazione alla pace anche attraverso i valori promossi dal progetto internazionale Living Peace: il lancio del dado e il time out.

Denominazione della rete: Comunità Educante

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di orientamento • Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva • Ampliamento dell'offerta formativa- steam • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di contrasto alla dispersione scolastica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Associazioni sportive • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete che coinvolge scuole delle zone periferiche di Catania, Enti del Terzo settore, Ente Locale, associazioni sportive e di volontariato ha l'intento di creare una comunità educante che prenda in carico l'educazione dei minori per contrastare la povertà educativa e ridurre la dispersione scolastica.

Denominazione della rete: La Sicilia che racconta

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione della lingua siciliana
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha come capofila l'I.C. "Italo Calvino" di Catania, ha l'intento di promuovere lo studio della lingua e della cultura siciliana.

Denominazione della rete: DEBATE-SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il nostro istituto da diversi anni lavora con la metodologia del Service Learning che consiste nello svolgimento di attività anche in continuità con il territorio in cui insiste la scuola per sviluppare la cittadinanza attiva, le azioni solidali e il volontariato nei confronti della comunità. L'adesione alla rete consente al nostro Istituto di confrontarsi con altre scuole, approfondire la metodologia e individuare attività da proporre ai nostri alunni. La rete ha come capofila Il liceo Classico “Nicola Spedalieri” di Catania.

Denominazione della rete: FESTIVAL DE TEATRO ESPANOL

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, che ha come capofila l'Istituto Professionale "G. Falcone" di Giarre (CT) e racchiude diversi istituti scolastici della provincia di Catania, ha l'intento di realizzare attività legate al teatro ispanofono con la finalità di diffondere la lingua, la cultura e la letteratura spagnola e la conoscenza del teatro ispanico e ispanoamericano.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE DIDATTICA

Metodologie didattiche innovative e applicativi per la didattica: Partecipazione del personale docente a corsi di formazione e/o di aggiornamento su metodologie didattiche per migliorare le proprie competenze e il proprio approccio metodologico al fine di predisporre percorsi individualizzati e/o di potenziamento, consolidamento e recupero per gli alunni.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA' NELLE PRATICHE EDUCATIVE

Partecipazione del personale docente a corsi di formazione e/o di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione al fine di predisporre misure preventive per prevenire il fenomeno della dispersione scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità

Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: GENERAZIONI CONNESSE

Formazione proposta dal Team per il digitale e l'innovazione e collegata al progetto "generazioni connesse" del Ministero.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti non formati durante gli anni precedenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ZERO-6

Corsi di primo e secondo livello e laboratori per far acquisire conoscenze e competenze al personale in servizio nella scuola dell'infanzia.

Tematica dell'attività di formazione	Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MULTICULTURALITA' CON ERASMUS+

Attività di jobshadowing e partecipazione a corsi di lingua inglese rivolti a tutto il personale.

Tematica dell'attività di formazione	Valorizzazione del multilinguismo
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Jobshadowing

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: RICOSTRUZIONE DI CARRIERA E PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione	Gestione amministrativa del personale
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'inclusione degli alunni con disabilità e per lo sviluppo delle competenze amministrative

Tematica dell'attività di formazione	Assistenza agli alunni con disabilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

	• Formazione on line
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito